

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	28/06/2016	19	<a href="#">A Milano esondazioni evitabili Inchiesta per disastro colposo</a> <i>Luigi Giuseppe</i>	3
TEMPO	28/06/2016	2	<a href="#">Dai roghi alle montagne abusive di rifiuti Ecco la bomba tossica prodotta dai nomadi</a> <i>Vincenzo Bisbiglia</i>	5
UNITÀ	28/06/2016	12	<a href="#">Quando le app salvano la vita</a> <i>Patrizia Feletig</i>	6
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, si è reso necessario l'intervento degli Alpini di Miane - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, intervento degli Alpini di Miane - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- The Floating Piers: aumenti fino al 137% al Lago d'Iseo per l'opera di Christo, ieri 82.100 visitatori - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- Terremoto magnitudo 5.4 in Messico, avvertito anche nella capitale - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo Trentino: pioggia e grandine, decine le richieste di soccorso - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	28/06/2016	1	<a href="#">- Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Iran - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	28/06/2016	1	<a href="#">Roma, in fiamme campi vicino metro Anagnina: vigili del fuoco in azione</a> <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto in provincia di Caserta: scossa di magnitudo 3,5</a> <i>Redazione</i>	15
askanews.it	28/06/2016	1	<a href="#">Toscana, emergenza caldo in province Firenze, Prato e Pistoia</a> <i>Redazione</i>	16
blitzquotidiano.it	28/06/2016	1	<a href="#">Alto Adige, fulmine causa incendio alla cappella di Loreto di Doladizza</a> <i>Redazione</i>	17
blitzquotidiano.it	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 6 nel sud del Paese</a> <i>Redazione</i>	18
blitzquotidiano.it	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto Pordenone, scossa di magnitudo 2.1 a Barcis</a> <i>Redazione</i>	19
blitzquotidiano.it	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto Caserta: scossa 3.5 epicentro tra Marzano Appio e Roccamonfina</a> <i>Redazione</i>	20
blitzquotidiano.it	28/06/2016	1	<a href="#">Meteo: allerta bombe d'acqua centro-nord, rischi idrogeologici</a> <i>Redazione</i>	21
ilgiorno.it	28/06/2016	1	<a href="#">Nubifragio su Bergamo, danni all'ospedale Papa Giovanni XXIII</a> <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	28/06/2016	1	<a href="#">Violente piogge sul lago d'Iseo - passerella di Christo a rischio   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	28/06/2016	1	<a href="#">La terra trema in Messico - terremoto di magnitudo 6   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	24
repubblica.it	28/06/2016	1	<a href="#">Salento, a fuoco uno yacht al largo di Otranto: la guardia costiera porta in salvo i tre a bordo</a> <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	28/06/2016	1	<a href="#">Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici - 1 di 1 - Torino - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	28/06/2016	1	<a href="#">Truffa terremoto, `no` a dissequestro</a> <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	28/06/2016	1	<a href="#">Tentate estorsioni, un arresto a Lamezia</a> <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	28/06/2016	1	<a href="#">Maltempo: Trentino, decine chiamate vfff, pioggia e grandine</a> <i>Redazione</i>	29
tiscali.it	28/06/2016	1	<a href="#">Incendi:danni lievi in villa seicentesca</a> <i>Redazione</i>	30
today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Meteo, rischio bombe d'acqua: allerta della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	31
today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Brucia casa di mamma e papà: si era appena laureato</a> <i>Redazione</i>	32
today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Incendio sul Boeing Singapore-Milano: motore a fuoco   IL VIDEO</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna Stampa

28-06-2016

today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Incendio sul volo Singapore-Milano: in fiamme il motore dell'&amp;#039;aereo, il video</a> <i>Redazione</i>	34
today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto in Campania nella notte: la scossa avvertita anche nel Lazio</a> <i>Redazione</i>	35
today.it	28/06/2016	1	<a href="#">Claudia Galanti in vacanza a Capri, i fan: "In tv piangevi miseria"</a> <i>Redazione</i>	36
articolo21.org	28/06/2016	1	<a href="#">Siria, morto il giovane fotoreporter Khaled al Essa</a> <i>Redazione</i>	37
corriere.it	28/06/2016	1	<a href="#">Rogo lambisce di notte periferia Olbia</a> <i>Redazione</i>	38
ilfoglio.it	28/06/2016	1	<a href="#">Il ragazzo che ha soffocato la madre e quando Loredana Berté respinse Robert Duvall</a> <i>Redazione</i>	39
ilfoglio.it	28/06/2016	1	<a href="#">Terremoto dell'Aquila, assolta la Commissione Grandi Rischi</a> <i>Redazione</i>	42
ilfoglio.it	28/06/2016	1	<a href="#">L'Aquila fenice</a> <i>Redazione</i>	43
ilgiornale.it	28/06/2016	1	<a href="#">Meteo, rischio temporali: si abbassano le temperature</a> <i>Redazione</i>	48
ilsecoloxix.it	28/06/2016	1	<a href="#">- Incendio sul volo Singapore-Milano: atterraggio d&amp;#8217;emergenza, nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	49
lastampa.it	28/06/2016	1	<a href="#">Camionista muore nell'incendio sull'autostrada A26 chiusa pi? di tre ore</a> <i>Redazione</i>	50
LIBERO	28/06/2016	20	<a href="#">A tu per tu - Auguriamo buonanotte al Vesuvio</a> <i>Mattias Mainiero</i>	51
online-news.it	28/06/2016	1	<a href="#">Violente piogge sul lago d&amp;#8217;Iseo, a rischio la passerella di Christo  </a> <i>Redazione</i>	52
rainews.it	28/06/2016	1	<a href="#">Caserta, scossa di magnitudo 3.5</a> <i>Redazione</i>	53
rainews.it	28/06/2016	1	<a href="#">Messico, sisma di magnitudo 5,4 nel sud</a> <i>Redazione</i>	54
televideo.rai.it	28/06/2016	1	<a href="#">MAGNITUDO 5,4 NEL SUD</a> <i>Redazione</i>	55
vigilfuoco.it	28/06/2016	1	<a href="#">Cipro, missione conclusa per canadair italiano</a> <i>Redazione</i>	56
vigilfuoco.it	28/06/2016	1	<a href="#">Sassari, incendio in periferia di Olbia</a> <i>Redazione</i>	57
vigilfuoco.it	28/06/2016	1	<a href="#">Avellino, esercitazione di soccorso acquatico</a> <i>Redazione</i>	58
vigilfuoco.it	28/06/2016	1	<a href="#">Roma, incendio deposito nel comune di Anzio</a> <i>Redazione</i>	59
panorama.it	28/06/2016	1	<a href="#">Euroscettici: sigle, numeri e ragioni del successo</a> <i>Redazione</i>	60
panorama.it	28/06/2016	1	<a href="#">Singapore, in fiamme l'&amp;#039;aereo diretto a Milano - Foto e video</a> <i>Redazione</i>	62

**Sott'acqua Una mamma con i suoi due bambini attraversa una strada allagata a Milano dopo l'esondazione del Seveso nel novembre del 2014**

## **A Milano esondazioni evitabili Inchiesta per disastro colposo**

*La perizia sul Seveso: anni di incuria. Indagati Maroni, Formigoni e Pisapia*

[Luigi Giuseppe]

È un'inchiesta per disastro colposo. La perizia sul Seveso: anni di incuria. Indagati Maroni, Formigoni e Pisapia. Un pezzo di periferia di Milano che puntualmente quando piove molto viene lasciato allagare per evitare che sott'acqua finisca un pezzo di centro città, solo 85 scarichi in regola sui 1.505 censiti lungo l'intero corso del Seveso, competenze frammentate fra sei diverse autorità pubbliche e più di vent'anni trascorsi da quando si è cominciato ad avere consapevolezza tecnica della necessità della costruzione di una vasca di raccolta anti-piena. È la fotografia scattata da una perizia di ingegneria idraulica in base alla quale la Procura di Milano, nel ricostruire le concause delle ultime tre delle 106 esondazioni del Seveso dal 1975, quelle del 2014, ha iscritto nel registro degli indagati per disastro colposo una decina di persone tra le quali il Governatore della Lombardia Roberto Maroni, il suo predecessore Roberto Formigoni e il sindaco uscente di Milano Giuliano Pisapia. Opere pubbliche indispensabili e un sistema di protezione civile adeguato a educare i cittadini delle aree interessate a difendersi avrebbero dunque potuto salvare Milano dalla rovina delle inondazioni, ma ve ti, competenze sovrapposte e anni di sterili discussioni non hanno portato a nulla. I fenomeni si sono progressivamente aggravati a causa dell'impermeabilizzazione forsennata del terreno dovuta alle costruzioni di strade, installazioni industriali e abitazioni che senza alcun controllo scaricano nell'alveo del torrente una quantità d'acqua piovana sempre maggiore. L'indagine, avviata dall'aggiunto Nicola Cerrato, ora in pensione, è diretta dal sostituto procuratore Maura Ripamonti con l'aggiunto Nunzia Gatto. Riguarda le tre inondazioni più gravi del 2014, quelle dovute alle forti piogge che ingrossarono il Seveso l'8 luglio, il 12 novembre, il 15 e il 16 novembre. Le cause? Una perizia depositata in Procura dal professor Luigi Natale, già ordinario di costruzioni idrauliche all'Università di Pavia, conclude che da decenni si sa quello che si deve fare ma nessuno lo fa. Tra schemi, grafici, calcoli e formule, in 129 pagine viene descritta e spiegata la situazione. Si parte dalle competenze incrociate e frammentate tra una selva di istituzioni di cui fanno parte Regione, Comune di Milano, Autorità di bacino del Po, Agenzia interregionale per il Po, Consorzio di bonifica Villoresi e Metropolitana milanese. Poi si elencano gli interventi, gli studi e i progetti che da secoli provano a mettere mano alla questione, ma è almeno da un ventennio che i tecnici concordano che la principale cosa da fare sarebbe la costruzione di vasche che a nord della città trattengano l'acqua delle piene impedendo che il Seveso esca dagli argini in caso di piogge abbondanti. Non sono la soluzione definitiva, perché non è possibile stabilire con certezza quanta acqua verrà giù ogni volta, ma di certo così si ridurrebbero rischi e danni. Quella di Senago, ritenuta altamente prioritaria, ma osteggiata a livello locale, potrebbe essere la prima vasca a essere realizzata. Il progetto definitivo è stato approvato nel 2014 e i lavori, finanziati con 30 milioni dal Comune di Milano, sono in corso. C'è poi il problema della parziale ostruzione del tratto tombato del Seveso, che scorre coperto nella zona Nord, e finisce nel naviglio della Martesana che a sua volta confluisce nel Redefossi, il canale che da nord a sud-est scorre interrato sotto la città ed è gestito dal Comune di Milano. Il professor Natale spiega che se lo si liberasse dai detriti facendo affluire più acqua, in caso di piena verrebbe inondato il centro della città perché il Redefossi, se non venisse ampliato, non reggerebbe. Lo sanno bene i tecnici i quali preferiscono, per ragioni di convenienza, scrive il perito, che l'esondazione avvenga in periferia a Niguarda piuttosto che in centro nella zona di Piazza Cinque giornate dove farebbe danni enormi agli esercizi commerciali, agli edifici e alle strade. Luigi Ferrarella Giuseppe Guastella Le respon

sabilità Le competenze sul corso d'acqua sono divise tra sei diverse autorità pubbliche 106 Piene Quelle del Seveso dal 1975: poco meno di 3 all'anno, in media. Solo nel 2014 sono state 8 quelle registrate in zona Niguarda 110 Milioni Quelli stanziati per la costruzione delle vasche anti-piena dopo l'alluvione del 2014. Le piogge di quell'estate

provocarono danni per 6 milioni 1951 L'anno in cui Il capo dello Stato, Luigi Einaudi, firma il decreto per realizzare infrastrutture in grado di proteggere Milano dalle inondazioni delSeveso 85 Scarichi Quelli in regola sui 1.505 censiti a Milano lungo il corso delSeveso. Il dato è contenuto all'interno di una perizia utilizzata dalla Procura I volti Nel corso del 2014 due esonda-zioni delSeveso hanno provocato allagamenti e danni in alcune zone di Milano La Procura ha iscritto nel registro degli indagati per disastro colposo una decina di persone Tra loro ci sono l'attuale governatore della Lombardia Roberto Maroni (foto più in alto, l'ex presidente della Regione Roberto Formigoni (foto al centro) e l'ex sindaco di Mila no Giuliano Pisapia (in basso) Sottacqua Una mamma con i suoi due bambini attraversa una strada allagata a Milano dopo l'esondazione del Seveso nel novembre del 20 -tit\_org-

I nostri reportage Malformazioni nei neonati e tumori per chi vive nei quartieri esposti

## Dai roghi alle montagne abusive di rifiuti Ecco la bomba tossica prodotta dai nomadi

[Vincenzo Bisbiglia]

I nostri reportage Malformazioni nei neonati e tumori per chi vive nei quartieri esposti Dai roghi alle montagne abusive di rifiuti Ecco la bomba tossica prodotta dai nomadi Effetti immediati sull'apparato respiratorio, cardio-circolatorio ed oculare provocati dai fumi irritanti. Non sono l'unico problema, ma ad incrementare il fenomeno della Terra dei Fuochi della Capitale ci sono anche i nomadi. I roghi tossici di via di Salone in primis, ma anche le montagne di rifiuti accatastate alle spalle delle ville dei rom ricchi e i fumi che vengono provocati dai sacchi in fiamme, periodicamente, nell'indifferenza dell'Ama e delle istituzioni capitoline. Chi vive nel sesto Municipio, specialmente fra Ponte di Nona e Lunghezza, lo sa bene: le colonne di fumo che si propagano dal campo di via di Salone arrivano ad avvolgere le abitazioni e bruciano, terribilmente, alla gola di chi respira. L'unica modalità di prevenzione di possibili conseguenze sanitarie - scrive il 25 maggio 2015 il dirigente della Asl Roma B, Fabrizio Magrelli - è la puntuale repressione di tali comportamenti, vietati dalle leggi e regolamenti vigenti, sia nel caso che vengano bruciati rifiuti, sia (a maggior ragione) nel caso di incendio di materia presumibilmente trafugata al fine di recuperare rame o altri metalli. Quindi la sentenza medica: Non occorrono monitoraggi ambientali né studi epidemiologici per affermare sia l'aumento dell'inquinamento ambientale conseguente all'accensione di roghi, sia gli effetti immediati provocati dai fumi irritanti, responsabili altresì della dispersione nell'ambiente di sostanze particolarmente tossiche, in grado, scrive il dirigente, di provocare effetti ritardati sulla salute come tumori, aborti e malformazioni neonatali, danni del patrimonio genetico, alterazioni neuro-endocrino-immunologiche. Deve essere confutata l'affermazione contenuta nella petizione dei cittadini - prosegue Magrelli - in merito all'assenza di dati epidemiologici riguardanti lo stato di salute della popolazione. Soprattutto - insiste il dirigente della Asl - laddove sia ragionevole ipotizzare un'esposizione ambientale. È altresì auspicabile - conclude - la realizzazione di studi di monitoraggio biologico della popolazione esposta. Grave, come detto, anche la situazione in via Sant'Alessio in Aspromonte, dove i rifiuti sommergono la strada alle spalle di una schiera di villette, a quanto pare appartenenti ad alcune famiglie di zingari. Nei mesi scorsi, infatti, proprio una casa in via di Sant'Alessio in Aspromonte è finita nell'inchiesta della Procura che ha sequestrato circa duecento prati che all'interno dell'ufficio condoni di via di Decima. Secondo gli inquirenti molti di questi condoni sarebbero stati concessi dietro il pagamento di mazzette. Altre pratiche, invece, sarebbero rimaste invase oppure risultano con sanatorie mai pagate. In particolare un'abitazione di via Sant'Alessio, intestata a M.N., è finita nel mirino della procura. Ad oggi la villetta ancora esiste e sul citofono c'è sempre lo stesso nome. Una delle poche case a recare tale indicazione. Per il resto, all'inizio della strada invasa dalla spazzatura, esistono solo ville anonime, con muri di cinta in alcuni casi creati anche con blocchi di cemento. Dall'altra parte della strada solo una distesa di spazzatura, in alcuni tratti bruciata. Vin. Bis. Morti sospette In un documento della Asl RmB si fa riferimento ad alcuni casi Fumi tossici Un incubo per i resilienti 1) Ponte di Nona Da anni Il Tempo registra le proteste e si batte con oro Discarica sotto casa Addio al verde tra Collatina e Prenestina Basta farsi un giro a Lunghezza e Gastelverde -tit\_org-

## Quando le app salvano la vita

[Patrizia Feletig]

' Smart? % EfcIn altri tempi avrebbe lasciato una lettera. Invece la diciannovenne Oceane ha scelto Periscope, la funzione video live integrata sul social Twitter, per uno streaming delle sue ultime ore di vita compreso il tragico salto sui binari al passaggio della metro RER con telefono in mano, scorso 10 maggio nella banlieue parigina, fl filmato del suicidio, rimosso l'indomani dalla piattaforma dopo essere stato visto da svariate migliaia di persone, era stato preceduto da diverse "dirette" della giovane francese che aveva intervallato i suoi monologhi anodini con degli avvertimenti sibillini: "Quello che vedrete sarà molto scioccante". Quel giorno diversi intemauti avevano anche interagito con Oceane: il programma Periscope mostra gli scambi di battute in sovrapposizione sulla ripresa come fossero delle bolle di fumetti. Ma non scattò alcun campanello di allarme. Il dramma di Oceane, solo più terrificante per la sua cruenta esibizione finale, è purtroppo, analogo alle tante sindrome presuicidarie che spesso trapelano sulla rete. Se si aggiunge il dato che l'87% degli utenti di Internet tra i 18 e 29 anni utilizza Facebook e il fatto che proprio a quella fascia di età si associa il più elevato tasso di suicidi, la decisione di Mark Zuckerberg di dotare il social blu di uno strumento di segnalazione in caso di post con contenuti che fanno presagire un rischio suicidio o di autolesionismo, costituisce un dovere di responsabilità sociale. Le nuove tecnologie, sempre più parte integrante della nostra vita, diventano a loro volta una risorsa per intercettare situazioni preoccupanti e richieste di aiuto quando i Like e le faccine tristi non bastano più. Già nel febbraio 2015 ma limitatamente agli iscritti statunitensi, Facebook, aveva attivato una funzione per la segnalazione di post con indizi di suicidio, chiedendo il supporto di organizzazioni impegnate nell'assistenza al disagio psicologico come Forefront, Lifeline e Save.org. Diverse le opzioni offerte: essere contattato da una linea di assistenza, ricevere suggerimenti di supporto per se o per terzi. Ora questa funzione è estesa a tutti i suoi 1,65 miliardi di utenti nel mondo ed è accessibile sotto il menù "Centro Assistenza" alla voce "Strumenti e Risorse per la Sicurezza" oppure in "Riepilogo Segnalazioni". In Italia Facebook collabora con Telefono Azzurro. Sebbene per principio il social consiglia nella procedura d'emergenza di chiamare il 118, è stato approntato anche un sintetico decalogo che oltre ad aiutare a cogliere gli eventuali sintomi di un profondo disagio nelle interazioni digitali con amici, consiglia anche come neutralizzare lo scrupolo del "non sono fatti miei". O il timore di incorrere nell'accusa di violazione della privacy. Ernesto Caffo, professore ordinario di Neuropsichiatria infantile e presidente di Telefono Azzurro, rivela: I casi di autolesionismo e i tentativi di suicidio tra gli adolescenti hanno registrato un forte aumento che si accompagna a trend in crescita nei disturbi depressivi, ad esordio sempre più precoce. La prevenzione suicidio va ad arricchire la panoplia di Facebook di strumentazioni "Social good" al servizio della community in caso di calamità o crisi. Safety Check è la funzione introdotta 2 anni fa per permettere agli utenti localizzati nella zona colpita di confermare la propria incolumità e informarne in tempo reale la propria rete di contatti. È l'evoluzione della "bacheca" Disaster Message Board attivata frettolosamente dagli sviluppatori giapponesi del social all'indomani del terremoto del 2011. Incrociando una serie di parametri (città del profilo, ultima posizione segnalata, IP di connessione, ecc.) Facebook geolocalizza l'utente il quale, se è nella zona interessata, riceve una notifica "stai bene?"; la risposta genera una notizia sul News Feed che permette ai suoi amici e parenti di visualizzare in tempo reale che è in salvo. Anche gli assistenti vocali come Siri su iPhone, Cortana per Android, Google Now ed i Samsung, se interpellati da qualcuno che esprime il desiderio di mettere fine ai propri giorni o fa una ricerca sulla parola "suicidio" propongono di chiamare un'associazione specifica. Anche nel caso di una dichiarazione relativa a una violenza subita viene suggerito di telefonare a un centro antiviolenza, anti bullismo, associazioni LGBT, ecc. Tuttavia è un aggiornamento del software recente perché finora questi maggiordomi digitali risultavano incapaci di rispondere adeguatamente a un appello di aiuto. Per quanto l'iniziativa sia meritevole, Facebook che è il più grande laboratorio di

psicologia sperimentale open source, è cauto quando si va a toccare gli stati emotivi. Memore del sollevamento generale che a suo tempo provocò l'esperimento condotto dal social che mostrava come l'umore delle persone sia soggetto all'onda emotiva del loro network di riferimento. Risultato che Facebook ottenne manipolando con contenuti solo positivi o solo negativi il News feed di alcuni profili. -tit\_org-

## **- Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, si è reso necessario l'intervento degli Alpini di Miane - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, si è reso necessario l'intervento degli Alpini di Miane. Gli Alpini di Miane sono intervenuti in aiuto di un folto gruppo di ragazzi tedeschi che hanno visto le loro tende spazzate via dal maltempo sabato notte. Di Monia Sangermano -27 giugno 2016 - 15:24 [miane]. Gli Alpini di Miane sono intervenuti in aiuto di un folto gruppo di ragazzi tedeschi che hanno visto le loro tende spazzate via dal maltempo sabato notte. I giovani, provenienti da Brema, erano arrivati in pullman al centro polifunzionale di Miane, accampandosi con le loro tende a fianco della struttura comunale in attesa di trascorrere la notte e poi ricominciare il viaggio. Gli Alpini, che proprio nel fine settimana celebravano il 90° di fondazione del Gruppo, sono prontamente intervenuti, offrendo ai ragazzi tutto il supporto di cui avevano bisogno e ospitandoli nella struttura che avevano allestito per i festeggiamenti. Fedeli ai valori alpini, innanzitutto aiuto e solidarietà, il gruppo ha condiviso coi giovani di Brema il pranzo di domenica, invitandoli alla festa collettiva per la ricorrenza. La generosità di questi alpini e una dote che non tarda mai a manifestarsi, soprattutto quando serve la concretezza di un supporto a chi è in difficoltà, ha commentato il sindaco Angela Colmellere.

## **- Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, intervento degli Alpini di Miane - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: tende di giovani tedeschi spazzate via in Veneto, intervento degli Alpini di Miane  
Gli Alpini di Miane sono intervenuti in aiuto di un folto gruppo di ragazzini tedeschi che hanno visto le loro tende spazzate via dal maltempo sabato notte.  
Di Monia Sangermano -27 giugno 2016 - 15:24[miane]Gli Alpini di Miane sono intervenuti in aiuto di un folto gruppo di ragazzini tedeschi che hanno visto le loro tende spazzate via dal maltempo sabato notte. I giovani, provenienti da Brema, erano arrivati in pullman al centro polifunzionale di Miane, accampandosi con le loro tende a fianco della struttura comunale in attesa di trascorrere la notte e poi ricominciare il viaggio. Gli Alpini, che proprio nel fine settimana celebravano il 90° di fondazione del Gruppo, sono prontamente intervenuti, offrendo ai ragazzi tutto il supporto di cui avevano bisogno e ospitandoli nella struttura che avevano allestito per i festeggiamenti. Fedeli ai valori alpini, innanzitutto aiuto e solidarietà, il gruppo ha condiviso coi giovani di Brema il pranzo di domenica, invitandoli alla festa collettiva per la ricorrenza. La generosità di questi alpini è una dote che non tarda mai a manifestarsi, soprattutto quando serve la concretezza di un supporto a chi è in difficoltà, ha commentato il sindaco Angela Colmellere.

## - The Floating Piers: aumenti fino al 137% al Lago d'Iseo per l'opera di Christo, ieri 82.100 visitatori - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

The Floating Piers: aumenti fino al 137% al Lago d'Iseo per l'opera di Christo, ieri 82.100 visitatori  
Ultima settimana per camminare sull'installazione The FLOATING Piers dell'artista bulgaro Christo, che sta letteralmente rilanciando il turismo del lago d'Iseo. Di Monia Sangermano - 27 giugno 2016 - 17:22 [the-floating-piers-47-640x381] La Presse/Spada  
Ultima settimana per camminare sull'installazione The FLOATING Piers dell'artista bulgaro Christo, che sta letteralmente rilanciando il turismo del lago d'Iseo. Osservatorio Trivago ha analizzato l'andamento dei prezzi delle principali strutture ricettive dei comuni affacciati sul lago lombardo e non mancano le sorprese: in vista dell'ultima settimana si registrano aumenti fino al 137%, con prezzi medi a notte che arrivano a superare i 250 euro in camera doppia. Chi vuole pernottare nei pressi del lago d'Iseo nella prossima settimana dovrà prepararsi a sborsare una cifra ingente. Nelle ultime settimane infatti l'aumento di interesse da parte di turisti nazionali e internazionali ha fatto sicuramente felici gli albergatori locali che ora si ritrovano stanze piene e la possibilità di alzare nettamente i prezzi per le ultime sistemazioni rimanenti. Succede ad esempio ad Iseo: mentre la media per una camera doppia la settimana prima dell'apertura della mostra era di 136 euro, ora il prezzo è salito dell'81% attestandosi a una media di 247 euro. Situazione ancora più estrema a Sarnico, il piccolo comune è infatti quello che ha fatto registrare un aumento maggiore arrivando addirittura ad un rincaro dei listini del 137%, registrando una tariffa media per l'ultima settimana di ben 266 euro. Minori infine gli aumenti a Lovere (+59%), Pisogne (+63%) e Riva di Solto (31%). Mentre una soluzione più conveniente può essere quella di soggiornare a Brescia, dove i prezzi degli hotel sono aumentati soltanto del 25%. Ieri, nella giornata di domenica, hanno camminato sull'imponente passerella galleggiante 82.100 visitatori. L'opera è stata chiusa alle 21.20 per l'allerta maltempo. In 20 minuti sono state spostate dai pontili a terra circa 4.000 persone. E da Monte Isola i visitatori sono stati portati sulla terraferma non appena si sono attenuate le raffiche di vento. Durante la notte i sub della società hanno effettuato il controllo di tutta la struttura e l'apertura è avvenuta alle ore 6.40 circa al termine delle operazioni di verifica.

**- Terremoto magnitudo 5.4 in Messico, avvertito anche nella capitale - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto magnitudo 5.4 in Messico, avvertito anche nella capitaleUn terremoto magnitudo 5.4 è stato avvertito a Città del Messico, scatenando il panicoDi Filomena Fotia -28 giugno 2016 - 07:56[terremoto-messico-1-640x322]Un terremoto magnitudo 5.4, con epicentro nel sud del Messico, è stato avvertito anche nella capitale Città del Messico, scatenando il panico. Al momento non si hanno notizie di vittime né danni. Secondo il Servizio sismologico nazionale messicano il sisma ha avuto origine 20 chilometri a sudest di Pinotepa Nacional, nello Stato meridionale di Oaxaca, alle 15.50 ora locale (le 22.50 in Italia).

**- Maltempo Trentino: pioggia e grandine, decine le richieste di soccorso - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Trentino: pioggia e grandine, decine le richieste di soccorso  
Violento temporale in Trentino: pioggia e grandine a Trento  
Di Filomena Fotia -27 giugno 2016 - 12:48[grandine-3-640x640]  
Decine nella notte le richieste di soccorso giunte ai centralini dei vigili del fuoco in Trentino a causa di un violento temporale. Poco prima della mezzanotte piogge intense e grandine hanno interessato in particolar Trento e altre zone della provincia, provocando allagamenti e infiltrazioni d'acqua.

## - Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Iran - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Iran Un terremoto è stato avvertito nella città di Faryab, nel sud dell'Iran. Di Filomena Fotia - 27 giugno 2016 - 13:23 [sismografo1] Un terremoto magnitudo 4.1 è stato avvertito nella notte tra domenica e lunedì nella città di Faryab, nella provincia di Kerman, nel sud dell'Iran. Non si ha notizia di danni o feriti. L'Iran è una nota area sismica, a causa delle numerose faglie che attraversano la crosta terrestre nel territorio. Nel 2003, nella provincia di Kerman, un sisma distrusse la città storica di Bam e provocò la morte di 31 mila persone.

## Roma, in fiamme campi vicino metro Anagnina: vigili del fuoco in azione

[Redazione]

Pubblicato il: 27/06/2016 20:25 Un incendio è divampato nei campi, non lontano dal terminal Anagnina, capolinea della linea A della metro a Roma. Sul posto i vigili del fuoco stanno spegnendo le fiamme. [Metro\_Anag] Tweet Condividi su WhatsApp

## Terremoto in provincia di Caserta: scossa di magnitudo 3,5

[Redazione]

Pubblicato il: 28/06/2016 08:06 Un terremoto di magnitudo 3.5 si è verificato nella provincia di Caserta la notte scorsa alle 4.33. Secondo quanto si apprende dalla Sala Sismica Ingv-Roma, la scossa ha avuto come epicentro il Comune di Marzano Appio e una profondità di 7 km. Tre minuti dopo la sala sismica Ingv di Roma ha registrato un'altra scossa di magnitudo 2.4 sempre in provincia di Caserta. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Toscana, emergenza caldo in province Firenze, Prato e Pistoia

[Redazione]

Firenze, 27 giu. (askanews) - Bollino rosso per l'emergenza caldo nella zona centrale della Toscana. Le previsioni meteorologiche confermano temperature elevate anche per questa settimana. Bambini, anziani e persone con malattie croniche dovranno prestare particolare attenzione. Alcuni accorgimenti per evitare possibili effetti negativi sulla salute dovuti a colpi di calore riguardano tutta la popolazione. "Si è registrato un incremento degli accessi che si attesta del 10-15 % nei Pronto Soccorso dell'Azienda USL Toscana Centro, in questo ultimo weekend - commenta Simone Magazzini - direttore del Dipartimento Emergenza dell'AUSL Toscana Centro - in particolare per le persone anziane o con patologie croniche più esposte a disturbi provocati dalle temperature elevate che si sono registrate nella scorsa settimana. È importante informare i cittadini su comportamenti da osservare in occasione dei picchi estivi di caldo che possono sembrare banali ma se rispettati con attenzione possono evitare disagi e ricorsi al Pronto Soccorso".

## Alto Adige, fulmine causa incendio alla cappella di Loreto di Doladizza

[Redazione]

Pubblicato il 28 giugno 2016 07:15 | Ultimo aggiornamento: 28 giugno 2016 00:17 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Alto Adige, fulmine causa incendio alla cappella di Loreto di Doladizza [INS::INS] MONTAGNA (BOLZANO) Fulmine danneggia la cappella di Loreto a Doladizza, in provincia di Bolzano. È successo domenica sera, durante il violento temporale che si è abbattuto sulla piccola frazione del Comune di Montagna. Secondo quanto riferisce il quotidiano Alto Adige, la saetta ha innescato un incendio sulla torre campanaria, eretta nel XVII secolo, provocando probabilmente un grave danno. Il probabile è obbligo, al momento, perché ancora non si sa quali siano i danni reali alla cappella. Racconta Alto Adige: Sono ore di apprensione nella frazione Doladizza del Comune di Montagna. Il violento temporale che si è abbattuto ieri sulla Bassa Atesina, infatti, sta mettendo in pericolo la cappella della Madonna di Loreto. Un fulmine ha colpito alle 18 causando, probabilmente, un grave danno al circuito elettrico e innescando un incendio con una densa nube di fumo. Da capire, comunque, se il fuoco è da attribuire a un malfunzionamento elettrico dopo la saetta oppure se si è innescato immediatamente sul tetto. In via Val di Fiemme, dunque, si sono subito attivate tutte le procedure per fermare le fiamme che, per la verità, sono state spente subito dalla pioggia. Nelle prossime ore, tuttavia, andranno valutati i danni dal punto di vista artistico ed architettonico del piccolo edificio a due passi dalla strada statale. [ac]

## Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 6 nel sud del Paese

[Redazione]

Pubblicato il 27 giugno 2016 23:24 | Ultimo aggiornamento: 27 giugno 2016 23:27 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 6 nel sud del Paese (Foto d'archivio) (Foto d'archivio)[INS::INS]CITTA DEL MESSICO Terremoto in Messico. Una scossa di magnitudo 6 della scala Richter è stata registrata lunedì 27 giugno alle 23 ore italiane ad undecina di chilometri a sud di Pinotepa Nacional, nello Stato di Oaxaca. Gli edifici hanno tremato anche a Città del Messico, e la gente è scesa numerosa per le strade, scrive Associated Press. Diversi uffici sono stati sgomberati. Lo scorso 7 giugno in Messico sono state registrate diverse scosse di terremoto della stessa magnitudo, con epicentro al largo della costa occidentale del Paese. Il primo terremoto era avvenuto alle 5:51 (le 12:51 in Italia) con epicentro a circa 90 chilometri a sudovest di San Patricio, sulla baia di Navidad, nello stato di Jalisco. Il secondo era stato registrato sei minuti dopo, con magnitudo 5.5 e il terzo alle 6:07 (le 13:07 in Italia) con magnitudo 5, ambedue con epicentro nella stessa zona della prima scossa, secondo informazioni diffuse dalla Protezione Civile di Jalisco.[ac]

## Terremoto Pordenone, scossa di magnitudo 2.1 a Barcis

[Redazione]

Pubblicato il 27 giugno 2016 09:28 | Ultimo aggiornamento: 27 giugno 2016 09:28 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Pordenone, scossa di magnitudo 2.1 a Barcis [INS::INS] PORDENONE Scossa di magnitudo 2.1 nel Pordenonese, attorno all'ora di pranzo, di domenica 26 giugno. La terra ha tremato a Barcis, ma il sisma è stato sentito in un raggio piuttosto ampio che ha coinvolto gran parte del Bellunese, dall'Alpago a Belluno e su fino a Pieve di Cadore, seguendo a sud del Piave. Il terremoto si è verificato alle 13.01 ad una profondità di circa undici chilometri, come rilevato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. È la seconda scossa che si avverte anche nel Bellunese questa settimana. All'inizio della settimana Ingv aveva rilevato un terremoto di magnitudo 2.4 con epicentro nella zona di Revine Lago, che è stato avvertito distintamente in sinistra Piave, in particolare a Trichiana. Nella notte tra il 9 e il 10 giugno, invece, un evento sismico con Magnitudo 1.2 era stato registrato a 8 chilometri a Nord Est di Sospirolo, mentre il 12 giugno un evento di Magnitudo 0.8 era stato localizzato a 2 chilometri a Sud di Fonzaso, a una profondità di 9 chilometri. Altre due scosse avevano fatto tremare l'Alpago all'inizio di maggio (Magnitudo 2 e 1.5).

## Terremoto Caserta: scossa 3.5 epicentro tra Marzano Appio e Roccamonfina

[Redazione]

Pubblicato il 28 giugno 2016 08:10 | Ultimo aggiornamento: 28 giugno 2016 08:10 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Caserta: scossa 3.5 epicentro tra Marzano Appio e Roccamonfina

**CASERTA** Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 4:33 nel nordovest della provincia di Caserta. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 7 km di profondità ed epicentro a Marzano Appio. Tre minuti dopo è stata una replica di magnitudo 2.4. Non si segnalano danni a persone o cose. Il sito InMeteo fornisce dati ancora più precisi: Stando ai dati giunti dai sismografi dell'INGV il sisma ha raggiunto la magnitudo 3.5 sulla scala richter, con ipocentro fissato a circa 7.3 km di profondità. Epicentro localizzato esattamente in Campania, nel casertano fra Marzano Appio e Roccamonfina. Qui il sisma è stato nettamente avvertito dalla popolazione tanto che molti sono stati svegliati improvvisamente dai tremori ed ai boati. Tremori sono stati percepiti anche a maggior distanza dall'epicentro, sin verso Caserta, Teano, nel Lazio, fra Cassino e Formia e in Molise (specie su Venafro). Non ci sono ovviamente danni a cose o persone. Una debole replica di magnitudo 2.4 è stata avvertita tre minuti dopo, alle 04.36, solo nell'area epicentrale. Ecco i centri abitati presenti nel raggio di 20 km:

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione
Marzano Appio	CE	1	2345
Tora e Picilli	CE	3	947
Conca della Campania	CE	4	1256
Caianello	CE	4	1782
Roccamonfina	CE	6	3626
Galluccio	CE	7	2239
Presenzano	CE	8	1747
Teano	CE	8	12587
Vairano Patenora	CE	8	6658
Mignano Monte Lungo	CE	11	3258
Pietravairano	CE	11	3018
Riardo	CE	11	2412
Sessa Aurunca	CE	12	22216
Sesto Campano	IS	12	2331
Rocchetta e Croce	CE	14	463
Pietramelara	CE	14	4657
Calvi Risorta	CE	14	5785
Rocca Evandro	CE	14	3366
Francolise	CE	15	4921
Carinola	CE	15	8056
Sparanise	CE	15	7509
Pratella	CE	16	1615
San Pietro Infine	CE	16	949
Sant' Ambrogio sul Garigliano	FR	16	994
Ailano	CE	16	1380
Roccaromana	CE	17	878
Sant' Andrea del Garigliano	FR	17	1566
Castelforte	LT	18	4401
Falciano del Massico	CE	18	3673
Ciorlano	CE	18	440
Baia e Latina	CE	18	2251
Pignataro Maggiore	CE	18	6230
Giano Vetusto	CE	18	663
San Vittore del Lazio	FR	18	2679
Santi Cosma e Damiano	LT	18	6882
Raviscanina	CE	19	1376
Venafro	IS	19	11236
Prata Sannita	CE	19	1571
Vallemaio	FR	19	1002
Capriati a Volturno	CE	19	1594
Sant' Apollinare	FR	19	1931
Cellole	CE	20	7684
Sant' Angelo Alife	CE	20	2276
Conca Casale	IS	20	214
Fontegreca	CE	20	849

## Meteo: allerta bombe d'acqua centro-nord, rischi idrogeologici

[Redazione]

Pubblicato il 27 giugno 2016 10:42 | Ultimo aggiornamento: 27 giugno 2016 10:42 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo: allerta bombe d'acqua centro-nord, rischi idrogeologici

Meteo: allerta bombe d'acqua centro-nord, rischi idrogeologici [INS::INS] ROMA Meteo: allerta bombe acqua centro-nord, rischi idrogeologici. Laperturbazione che da due giorni sta interessando l'Italia, porterà ancora piogge e temporali sulle regioni settentrionali e centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede a partire dalle prime ore di oggi precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche. Il Dipartimento ha anche valutato una allerta arancione per rischio idrogeologico sulle zone montane del Veneto e per rischio idraulico sulla zona di Milano, un rischio che corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici (possibili eventi alluvionali) lungo i corsi d'acqua principali. Allerta gialla per il Friuli Venezia Giulia, le altre aree del Veneto e della Lombardia centro-settentrionale ma anche su Marche, Abruzzo e zone interne del Molise. Oggi, previsioni. Al Nord piovoschi al mattino sui settori di Nordest, poi prevale il sole salvo alcuni temporali pre-serali su est Lombardia e dorsale emiliana. Temperature in calo, massime tra 25 e 30. Al Centro ancora soleggiato su tutti i settori con al più qualche locale temporale pomeridiano su Appennino e interne adriatiche. Temperature in lieve calo, massime tra 26 e 30. Al Sud soleggiato a velato al mattino; isolati temporali pomeridiani su dorsale campana e interne pugliesi. Temperature di poco variate, massime tra 26 e 30. Domani, previsioni. Al Nord in prevalenza soleggiato, salvo nubi pomeridiane sulle Alpi con qualche piovosco su quelle piemontesi. Temperature in lieve aumento, massime comprese tra 26 e 30. Al Centro nubi sparse al mattino su adriatiche ma senza fenomeni, sole altrove. Soleggiato ovunque dal pomeriggio. Temperature senza variazioni di rilievo, massime tra 26 e 30. Al Sud tempo in prevalenza soleggiato salvo qualche innocua nube sparsa su tirreniche peninsulari e dorsale; ventoso in Puglia. Temperature in calo, massime tra 26 e 29.

## Nubifragio su Bergamo, danni all'ospedale Papa Giovanni XXIII

[Redazione]

Bergamo, 27 giugno 2016 - Un violento nubifragio si è abbattuto nella zona tra domenica e lunedì a Bergamo, causando danni all'ospedale Papa Giovanni che, però, oggi funziona regolarmente. Le zone del nosocomio interessate sono state soprattutto l'Hospital Street, gli ambulatori al piano terra e alcune zone del seminterrato. Nessun reparto di degenza è stato evacuato, e tutti i servizi hanno continuato a funzionare regolarmente, nonostante l'acqua entrata dalle porte o dalle finestre. E' il caso della sala d'attesa del Pronto Soccorso, che in quel momento ospitava oltre trenta utenti e ha regolarmente assistito i presenti continuando anche ad accogliere sia gli autopresentati, sia i trasporti in emergenza, sia i trasferimenti da altri ospedali, come i quattro traumi provenienti da Ponte San Pietro a causa della rottura di una Tac della clinica dell'Isola. Il maltempo ha danneggiato i portoni d'ingresso alla camera calda del Pronto soccorso, stamattina regolarmente funzionanti, e due profili metallici della camera calda. "Grazie all'eccellente lavoro svolto nella notte dal personale reperibile dell'ospedale e dalle squadre dell'impresa di pulizia Markas, Termigas e Siram, responsabili della manutenzione - si legge in una nota dell'ospedale - la situazione è tornata velocemente alla normalità: stamattina le attività si sono svolte regolarmente, con l'unica eccezione di un intervento chirurgico per i controlli ancora in corso nella sala operatoria, e tutti i servizi sono regolarmente attivi". I controlli, in particolare dei controsoffitti, per precauzione proseguono, così come i lavori di pulizia, specialmente alla centrale del 118, l'area ad ora più colpita e l'unica zona dove sono intervenuti i Vigili del fuoco. Danni a Curnasco di Treviolo per sondazione di una roggia che ha scaricato ondate d'acqua in taverne, scantinati e box. Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori ha effettuato un sopralluogo nelle zone della città maggiormente colpite dal nubifragio di ieri sera. Gori si è recato al Villaggio degli Sposi, dove i maggiori danni si sono registrati in via Cavalli e via Galmozzi, vicino all'entrata del Parco della Trucca. Le due vie, dove i pompieri stanno lavorando ininterrottamente da ieri sera, sono ancora chiuse al traffico. I cortili della zona di 2.500 metri quadrati, dove l'acqua ieri sera ha raggiunto il metro e mezzo, sono ancora allagati. Gori ha spiegato che ieri sera sono intervenute quattro squadre della Protezione civile e sei pattuglie della polizia locale "che hanno lavorato alacremente e sono state rimpiazzate stamattina da altrettante unità". Allagamenti per il maltempo





## Salento, a fuoco uno yacht al largo di Otranto: la guardia costiera porta in salvo i tre a bordo

[Redazione]

L'allarme era stato lanciato in contemporanea dai diportisti avvolti dalle fiamme e da diversi bagnanti che dalla spiaggia degli Alimini vedevano il fumonero dall imbarcazione. Indaga la guardia costiera di CHIARA SPAGNOLO 27 giugno 2016 LECCE - Tragedia sfiorata a largo di Otranto, in provincia di Lecce, dove un incendio ha divorato uno yacht a bordo del quale si trovavano tre persone. L'allarme è scattato intorno alle 17,30, lanciato contemporaneamente dai diportisti avvolti dalle fiamme e da diversi bagnanti che dalla spiaggia degli Alimini vedevano il fumo nero levarsi dall imbarcazione. Salento, a fuoco uno yacht al largo di Otranto: la guardia costiera porta in salvo i tre a bordo Condividi Una motovedetta della guardia costiera di Otranto ha raggiunto il natante, lungo circa 20 metri, che si trovava a un miglio dalla costa. L'operazione di soccorso è stata rapidissima, per salvare le persone che rischiavano l'intossicazione. I tre uomini (due leccesi e un brindisino) sono stati trasferiti a bordo della motovedetta e condotti nel porto di Otranto: le loro condizioni di salute sono buone. Allo yacht si è poi avvicinato il battello disinquinante che agisce in convenzione con il ministero dell'Ambiente, chiamato a operare nell'eventualità che fuoriuscisse carburante, mentre il rimorchiatore ha iniziato le manovre di aggancio dopo che le fiamme sembravano essere domate. Il vento che spirava sull'Adriatico ha però rinfocolato l'incendio e di conseguenza le manovre di rimorchio nel porto di Otranto sono state interrotte. Il proprietario dell'imbarcazione pare non fosse a bordo, per cui la guardia costiera ha avviato le procedure per l'identificazione e le conseguenti valutazioni in relazione a eventuali responsabilità. I diportisti, passato lo spavento, saranno ascoltati al fine di capire come si sia scatenato l'incendio e ricostruire la dinamica dell'incidente rischiava di costargli la vita.

## Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici - 1 di 1 - Torino - Repubblica.it

[Redazione]

Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Grandine a Torino, chicchi grossi come olive: auto in fuga sotto i portici  
Unviolento nubifragio si è abbattuto improvvisamente sul centro della città. Dopo pochi minuti (leggi l'articolo) è arrivata anche una forte grandinata con chicchi grossi come noci. Diversi automobilisti, per evitare danni alla carrozzeria, si sono rifugiati sotto i portici del centro, così come i passanti. Numerose chiamate al centralino dei vigili del fuoco per la precipitazione che è proseguita violentissima per mezz'ora, scaricando 43,4 millimetri di pioggia. Ecco alcune foto scattate nella zona di via Roma

## Truffa terremoto, `no` a dissequestro

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 27 GIU - Il Tribunale del Riesame di Campobasso ha rigettato il ricorso dei cinque indagati dalla Procura di Larino (Campobasso) per la truffa del terremoto. I 4 imprenditori agricoli di Santacroce di Magliano (Campobasso) ed un tecnico dell'alto Molise avrebbero intascato oltre 500 mila euro facendo risultare le lesioni ad abitazioni, derivanti dal sisma del 2002 quando in realtà non sarebbero state provocate dal terremoto. La Procura di Larino, a seguito di indagini, ha fatto scattare il sequestro preventivo per equivalente dei beni delle cinque persone, iscritte sul registro degli indagati. I giudici del Tribunale campobassano, non hanno accolto la richiesta di dissequestro avanzata dai difensori che annunciano il ricorso in Cassazione. Le motivazioni del Riesame non sono ancora state depositate. 27 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Tentate estorsioni, un arresto a Lamezia

[Redazione]

(ANSA) - LAMEZIA TERME (CATANZARO), 27 GIU - Tentata estorsione aggravata dalle modalità mafiose. Con questa accusa i carabinieri di Lamezia Terme hanno arrestato Giuseppe Galluzzi, 20 anni. L'arresto è stato fatto in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Catanzaro su richiesta della Dda. Già arrestato nel febbraio scorso per due episodi di danneggiamento ad attività commerciali, Galluzzi, è ritenuto responsabile di altri quattro episodi avvenuti tra dicembre e febbraio sempre a Lamezia. Sarebbe stato lui, infatti, a piazzare il 26 gennaio, davanti all'esercizio commerciale Aci di Michele La Rosa tre cartucce e un biglietto di minacce con la minaccia "mettetevi a posto senno' la prossima volta pagheranno i vostri familiari". Minaccia poi concretizzata il 5 febbraio con l'incendio della vettura di La Rosa. Con identiche modalità Galluzzi avrebbe agito anche il 26 gennaio e il 28 gennaio, lasciando biglietti intimidatori davanti ad altre due attività commerciali. 27 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo: Trentino, decine chiamate vvff, pioggia e grandine

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 27 GIU - Decine le chiamate nella notte ai vigili del fuoco in Trentino nella notte per il violento temporale, in particolare a Trento. Poco prima della mezzanotte e per quasi un'ora, pioggia forte e grandine hanno interessato il capoluogo e altre zone della provincia, provocando una serie di allagamenti e infiltrazioni d'acqua anche in alcune abitazioni. 27 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Incendi:danni lievi in villa seicentesca

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 27 GIU - Un incendio ha danneggiato, in maniera lieve, una sala della Villa Todeschini, a Noventa Padovana. Le fiamme sono state subito spente dai vigili del fuoco intervenuti nella notte su segnalazione di una pattuglia della Polizia di Stato, che transitando, ha visto il fumo uscire dalla villa dando così l'allarme e svegliando i proprietari. I pompieri hanno circoscritto il principio d'incendio divampato in una sala adibita a guardaroba al piano nobile della villa seicentesca, limitando i danni ad un angolo della stanza. L'incendio potrebbe essersi innescato per cause elettriche. I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, hanno effettuato un controllo di tutte le travi con una termocamera per escludere la presenza di focolai residui. Le operazioni di messa in sicurezza della residenza sono terminate all'alba con il rientro dei proprietari nella villa. (ANSA). 27 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Meteo, rischio bombe d'acqua: l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

La perturbazione che da due giorni sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni settentrionali e centrali. **Redazione** 27 giugno 2016 13:34 **Condivisione** il più letti di oggi 1 **Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo** 2 **'Ndrangheta, preso il boss Fazzalari: "Uno dei latitanti più pericolosi"** 3 **Taranto, sei morti in un incidente: "Ragazzi straordinari, erano amici da sempre"** 4 **"È solo mal di testa", Jessica muore a 23 anni: aperta inchiesta** **Notizie Popolari** **E' morta Sara Iommi: fatale lo schianto con la sua Panda contro un tir in Autosole** **Yara, Bossetti e le dichiarazioni spontanee al processo: "Parlerà con il cuore"** **Approfondimenti** **Meteo, grandinate e trombe d'aria al Nord: poi una settimana di vera estate** 26 giugno 2016 **Meteo, un weekend al fresco: temporali in arrivo da Nord a Sud** 24 giugno 2016 **Meteo killer: fulmini fanno 94 morti in 24 ore, El Nino fa paura** 23 giugno 2016 **Allerta bombe d'acqua al centro-nord e rischi idrogeologici. Il dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede a partire dalle prime ore di oggi precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche. Il Dipartimento ha anche valutato un'allerta arancione per rischio idrogeologico sulle zone montane del Veneto e per rischio idraulico sulla zona di Milano, un rischio che corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici (possibili eventi alluvionali) lungo i corsi d'acqua principali. Allerta gialla per il Friuli Venezia Giulia, le altre aree del Veneto e della Lombardia centro-settentrionale ma anche su Marche, Abruzzo e zone interne del Molise.** **LE PREVISIONI** - Al Nord sono previste leggere piogge al mattino sui settori di Nordest, poi prevale il sole salvo alcuni temporali pre-serali su est Lombardia e dorsale emiliana. Temperature in calo, massime tra 25 e 30. Al Centro ancora soleggiato su tutti i settori con al più qualche locale temporale pomeridiano su Appennino e interne adriatiche. Temperature in lieve calo, massime tra 26 e 30. Al Sud da soleggiato a velato al mattino; isolati temporali pomeridiani su dorsale campana e zone interne in Puglia. Temperature di poco variate, massime tra 26 e 30. Domani, invece, al Nord in prevalenza soleggiato, salvo nubi pomeridiane sulle Alpi con qualche piovasco su quelle piemontesi. Temperature in lieve aumento, massime comprese tra 26 e 30. Al Centro nubi sparse al mattino sulle zone adriatiche ma senza fenomeni temporaleschi, sole altrove. Soleggiato ovunque dal pomeriggio. Temperature senza variazioni di rilievo, massime tra 26 e 30. Al Sud tempo in prevalenza soleggiato salvo qualche innocua nube sparsa su aree tirreniche peninsulari e dorsale; ventoso in Puglia. Temperature in calo, massime tra 26 e 29.

## Brucia casa di mamma e papà: si era appena laureato

[Redazione]

I mesi passati a studiare, i rapporti difficili con i genitori, una profonda depressione. Così un ragazzo di 26 anni, dopo l'ennesima lite, ha bruciato l'appartamento in cui viveva a Roè Volciano (Brescia) [citynews-t]Redazione 27 giugno 2016 14:48

Condivisioni più letti di oggi 1 Taranto, sei morti in un incidente stradale: "Non è sopravvissuto nessuno" 2 Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo 3 Cade nel lago e resta mezz'ora sott'acqua: è in condizioni disperate 4 Vedova di 107 anni trova un vecchio Bot nell'armadio: "Oggi vale 143mila euro" [avw]Notizie Popolari Taranto, sei morti in un incidente stradale: "Non è sopravvissuto nessuno" Roma, a fuoco l'auto del politico friulano: "Salvo grazie a un tassista" Foto di repertorio ROE' VOLCIANO (BRESCIA) - In preda ad un raptus di follia ha dato fuoco all'appartamento dei genitori, danneggiando anche quello dei vicini. L'harischiata grossa: tra fumo e fiamme è stato salvato appena in tempo dal provvidenziale intervento dei vigili del fuoco, che lo hanno liberato dopo essere entrati da una finestra. Per fortuna sono lievi le ferite riportate. LA CRONACA DI BRESCIA TODAY - Il giovane è stato poi arrestato dai carabinieri con l'accusa di incendio doloso. A scatenare la sua rabbia irrefrenabile un cocktail di fattori: lo studio, diventato quasi un'ossessione, i difficili rapporti con i genitori, una profonda depressione mai del tutto sopita. Nonostante la laurea ottenuta da poche settimane. I SOCCORSI - A compiere il folle gesto un ragazzo di 26 anni, incensurato, M.C. le sue iniziali. Tutto è successo a Roè Volciano, in Via Domenico Signori, al primo piano, domenica pomeriggio all'ora di pranzo. Erano circa le 13 infatti quando il giovane avrebbe appiccato il fuoco all'interno dell'abitazione. I genitori erano fuori casa. Il padre si è accorto del fumo mentre stava rientrando, mezz'ora più tardi, e ha subito avvisato il 112. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e liberato il ragazzo, rimasto chiuso in camera. Solo la sua stanza è stata dichiarata inagibile.

## Incendio sul Boeing Singapore-Milano: motore a fuoco | IL VIDEO

[Redazione]

Attimi di panico per i passeggeri di un volo della Singapore Airlines diretto a Milano. Lunedì mattina l'aereo ha preso fuoco ed è stato costretto ad un atterraggio d'emergenza. L'incendio ha devastato un motore e una parte dell'ala, ma nessuno a bordo è rimasto ferito. Video di RuptlyTv da YouTube [citynews-t] Redazione 27 giugno 2016 09:13

Condivisioni più letti di oggi 1 Genocidio armeno, la Turchia contro Papa Francesco: "Mentalità da crociato" 2 Iraq, l'annuncio ufficiale: "Fallujah completamente liberata dall'Isis" 3 Autobus contro guardrail, poi va a fuoco: 30 morti in Cina 4 Addio a Michael Herr, l'autore di "Dispacci" che ha ispirato Saviano [avw] Notizie Popolari Pakistan, il cantante sufi Amjad Sabri ucciso in un agguato: "Era blasfemo" India, 17enne reagisce allo stupro ed evira il suo aggressore

Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video...

## Incendio sul volo Singapore-Milano: in fiamme il motore dell'aereo, il video

[Redazione]

Secondo quanto rende noto la Singapore Airlines, il volo SQ368 è decollato dall'aeroporto di Changi per l'Italia poco dopo le 2 ore locali, ma è dovuto tornare indietro a causa di un allarme per una perdita d'olio al motore destro [citynews-  
t]Redazione 27 giugno 2016 09:24 Condivisione il più letti di oggi 1 Genocidio armeno, la Turchia contro Papa Francesco: "Mentalità da crociato" 2 Iraq, l'annuncio ufficiale: "Fallujah completamente liberata dall'Isis" 3 Autobus contro guardrail, poi va a fuoco: 30 morti in Cina 4 Addio a Michael Herr, l'autore di "Dispacci" che ha ispirato Saviano [avw]Notizie Popolari Pakistan, il cantante sufi Amjad Sabri ucciso in un agguato: "Era blasfemo" India, 17enne reagisce allo stupro ed evira il suo aggressore In salvo i 222 passeggeri a bordo Approfondimenti Panico sul Boeing Singapore-Milano: motore a fuoco | IL VIDEO 27 giugno 2016 Momenti di paura per i passeggeri di un volo della Singapore Airlines diretto a Milano. Stamattina l'aereo ha preso fuoco subito dopo che il velivolo era stato costretto a un atterraggio d'emergenza a Singapore. L'incendio ha devastato un motore e una parte dell'ala: nessuno a bordo è rimasto ferito. Il volo SQ368 è decollato dall'aeroporto di Changi per l'Italia poco dopo le 2, ma è dovuto tornare indietro a causa di un allarme per una perdita d'olio al motore destro. Il Boeing 777-300ER è quindi atterrato a Singapore intorno alle 6:50 quando motore e ala hanno preso fuoco. IN FIAMME L'AEREO PER MILANO: IL VIDEO aereo singapore video-2 Sono quindi intervenute le squadre d'emergenza, che hanno spento le fiamme emesso in salvo i 222 passeggeri a bordo e i diciannove membri d'equipaggio.

## Terremoto in Campania nella notte: la scossa avvertita anche nel Lazio

[Redazione]

La terra ha tremato alle 4.33 del mattino. La scossa, di magnitudo 3.5, ha avuto come epicentro Caianello ma è stata avvertita anche a Cassino, Formia e Gaeta [citynews-t]Redazione 28 giugno 2016 08:18 Condividi il più letti di oggi 1

Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo 2 Taranto, sei morti in un incidente stradale: "Non è sopravvissuto nessuno" 3 Cadavere trovato in una fabbrica in disuso: è di Cinzia Marino, la parrucchiera scomparsa 4 Taranto, sei morti in un incidente: "Ragazzi straordinari, erano amici da sempre" [avw]Notizie Popolari Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo Taranto, sei morti in un incidente stradale: "Non è sopravvissuto nessuno" L'epicentro CASERTA - Una scossa di terremoto piuttosto forte - di magnitudo 3.5 - è stata registrata dall'Ingv alle 4.33 del mattino. L'epicentro è stato localizzato nei pressi di Caianello, in provincia di Caserta. LA SCOSSA - Il sisma è stato avvertito da Isernia e Cassino a Formia e Gaeta. Per ora non risultano danni a persone o cose. Alle 4.36 replica più debole di magnitudo 2.4. La scossa è stata avvertita diffusamente dalla popolazione: molte le persone che si sono riversate in strada e decine le telefonate ai vigili del fuoco. Immagine-5-29

## Claudia Galanti in vacanza a Capri, i fan: "In tv piangevi miseria"

[Redazione]

La modella ex naufraga dell'Isola dei famosi è stata criticata duramente per aver postato su Instagram le foto di un soggiorno da sogno, nonostante qualche tempo fa avesse lamentato forti ristrettezze economiche [citynews-t]Redazione 27 giugno 2016 11:33 Condivisioni più letti di oggi 1 Emma Marrone contro i fan invadenti: "Violare la mia privacy non vi rende migliori" 2 Claudia Galanti in vacanza a Capri, i fan: In tv piangevi miseria" [aww] Notizie Popolari Intesa ritrovata per Mara Venier e Simona Ventura a passeggio a Milano Valerio Scanu escluso dal Coca Cola Summer Festival: "Questo è il bene che qualcuno dice di volermi" Claudia Galanti Claudia Galanti è stata letteralmente subissata da una valanga di commenti negativi dopo aver reso nota sui social la sua vacanza a Capri con foto benesaustive del tenore lussuoso del soggiorno. Motivo delle critiche da parte degli utenti infastiditi dall'ostentazione di tanto agio sono state le dichiarazioni rilasciate dalla modella paraguaiana in alcune interviste prima e dopo della sua partenza per l'Isola dei famosi. Allora la Galanti aveva dichiarato di aver accettato di partecipare al reality per bisogno di denaro utile per mantenere i suoi figli a cui garantire un futuro sereno. "Ho guardato in faccia la mia nuova realtà che non è fatta di ricchezza, ma di sopravvivenza e ho capito che l'Isola era un'opportunità. E poi in Italia la tv è stata il mio lavoro. Io devo dare da mangiare ai miei figli e provare a garantire loro i migliori studi, le migliori scuole. Con o senza l'aiuto del loro padre" aveva dichiarato all'epoca, affermazioni rinfacciate da quanti hanno notato una certa discordanza della condizione attuale rispetto al periodo nemmeno troppo lontano in cui lamentava: "Dio si sta accanendo contro di me". "E meno male che i tuoi figli morivano di fame, che gente falsa e inutile", "Si è lamentata che l'ex marito non le passava soldi che faceva l'Isola dei Famosi per tornare a lavorare perché ne aveva bisogno e poi invece la ritroviamo nei migliori hotel di lusso", "Lei sarebbe quella che non avrebbe più soldi, che vive una vita difficile e che non sa come campare i figli. Intanto però fa vacanze da miliardaria e voi tutti ovviamente la difendete e sostenete!": questi sono solo alcuni dei commenti al vetriolo comparsi in calce alla sua pagina Instagram, controbattuti da alcuni sparuti sostenitori che hanno comunque affermato con forza la buona fede della showgirl. Al momento nessuna replica è comparsa da parte della diretta interessata che si è lasciata scivolare addosso le accuse così esposte.????? Una foto pubblicata da @claudiagalantireal in data: 26 Giu 2016 alle ore 04:53 PDT Good morning Capri...?? Una foto pubblicata da @claudiagalantireal in data: 22 Giu 2016 alle ore 01:17 PDT Sea life... #capri?? Una foto pubblicata da @claudiagalantireal in data: 25 Giu 2016 alle ore 07:16 PDT

## Siria, morto il giovane fotoreporter Khaled al Essa

[Redazione]

888669-khaled La frase più toccante è venuta dalla madre: Perché non mi risponde? Lui mi risponde sempre, con quella sua voce forte. Khaled, il figlio, appena 24 anni, era ricoverato in terapia intensiva in un ospedale turco. Lo avevano portato lì i volontari della protezione civile siriana dopo averlo estratto dalle macerie della sua casa distrutta, ad Aleppo. L'agonia è durata una settimana, ieri il giovane fotoreporter Khaled al Essa è morto. È riuscito a salvarsi invece l'amico e collega che era con lui, il giornalista radiofonico Hadi al Abdallah, già catturato tempo fa da al Qaeda. I due erano anche rimasti feriti leggermente in un attacco aereo. Poi la bomba, dietro la porta della loro abitazione.ennesimo atto di una guerra dai mille fronti che ha finora provocato 95 vittime da quando è scoppiata, nel 2011. Quasi tutte ad Aleppo, il centro dell'inferno. Ci si avvia dunque verso un altro anno terribile per i cronisti. Sono già 67 quest'anno i morti fra gli operatori dell'informazione, quattro in Siria. Una circostanza appare incredibile: quindici anni dopo l'apertura del conflitto è ancora l'Afghanistan il posto più pericoloso per i reporter: dieci addirittura nel 2016, con la prima vittima americana: David Gilkey, ucciso a Marjah, al sud insieme al suo interprete. Al secondo posto (con otto vittime) è ancora il Messico, dove i narcos continuano a fare stragi, e subito dopo lo Yemen, troppo dimenticato, e l'Iraq con sette morti. Nessuno ci fa più caso dopo tredici anni di guerra, ma si continua a morire. ultima vittima, la settimana scorsa, si chiamava Fadil al Garaawi, aveva 45 anni, faceva il fotoreporter. È stato colpito da una granata durante i furiosi combattimenti a Falluja, che ora è stata liberata. 27 giugno 2016

## Rogo lambisce di notte periferia Olbia

[Redazione]

10:33 (ANSA) - OLBIA - Paura nella notte vicino a Olbia per un grosso incendio sviluppatosi fra la zona di Sa Corroncedda, alla periferia della città, la statale 131 Dcn e l'aeroporto Costa Smeralda quest'ultimo chiuso a causa del fumo dall'1 all'1:40. Lambite alcune abitazioni ma non vi è stato alcun ferito. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile e forze dell'ordine. Le fiamme si sono propagate poco prima di mezzanotte nei terreni adiacenti la statale e grazie all'alta temperatura e del vento di libeccio, che da ieri soffia nel nord Sardegna, hanno investito una ampia area, circa 70 ettari. Altri roghi si sono sviluppati vicino alla strada per Loiri Porto San Paolo, convergendo poi verso l'aeroporto Costa Smeralda. Le operazioni di spegnimento sono state rese complicate dal fatto che nelle ore notturne non è stato possibile operare con elicotteri. Per tutta la notte e sino a questa mattina hanno lavorato le squadre dei pompieri arrivate da Olbia, Arzachena, Ozieri e Sassari.

## Il ragazzo che ha soffocato la madre e quando Loredana Berté respinse Robert Duvall

[Redazione]

DELITTI Paola Borghi, 65 anni. Romana, ex funzionaria della Asl, colta, sensibile, impegnata politicamente a sinistra. Madre di Lorenzo, 24 anni, studente di Scienze statistiche alla Sapienza, a detta dei vicini bravo ragazzo con qualche problema (a volte il suo sguardo ti metteva paura) che portava il cognome della madre perché il padre era sparito quando aveva solo 2 anni. Un'altra notte il ragazzo si avvicinò in punta dei piedi alla mamma che dormiva e le pigiò sul volto un cuscino imbevuto di solvente. Lei si svegliò, reagì, cadde sul pavimento. Lui le infilò uno straccio in gola ma siccome in quel modo non riusciva ad ammazzarla afferrò di nuovo il cuscino e glielo premette a lungo sulla faccia. Quindi per esser certo che non potesse respirare le strinse una molletta al naso. Infine chiamò la polizia: Ho trovato mamma sul pavimento con un cuscino in faccia. A svegliarmi sono stati strani rumori, è stata uccisa da un ladro entrato in casa con le chiavi che lei aveva perso qualche giorno fa. Mancano pure i soldi che aveva ritirato al bancomat. Dopo dieci ore di interrogatorio crollò: La odiavo da anni, mi nascondevo tutto, anche chi fossimo padre. Era oppressiva, non era mai contenta di quello che facevo. Notte tra martedì 21 e mercoledì 22 giugno in un appartamento in via Enea 53 all'Alberone, rione popolare sull'Appia, Roma. Angela Cantarella, 76 anni. Di Aci Bonaccorsi (Catania), altro giorno si accorse che il suo tuttofare, un romeno di 26 anni, le aveva rubato qualcosa. Allora lo raggiunse nel pollaio, tra i due scoppiò una lite e lui le strinse le mani al collo finché non smise di respirare. Sabato 18 luglio a Aci Bonaccorsi, provincia di Catania. Davide Giuliani e Simona Rossi, 45 e 50 anni. Marito e moglie, piacentini, titolare di un armeria lui, maestra a silo lei. A detta di tutti uniti, tranquilli, affiatati. Un'altra mattina la donna, solare, sempre sorridente, come abitudine andò in panetteria in bici per prendere una focaccia e portarla al consorte. In serata i due erano nella loro villetta quando chissà perché lui prese una 357 Magnum, raggiunse la moglie in camera da letto e le sparò due colpi nella testa. Quindi si sedette su una poltrona lì accanto, si puntò l'arma alla tempia e fece fuoco. Pomeriggio di giovedì 23 giugno in una villetta in via Maggi a Piacenza. Bruna Innocenti, 93 anni. Fiorentina, da poco ricoverata in una casa di riposo, incapace di intendere e di volere, madre di Carlo Davitti, 73 anni, che adorava e di vederla in quelle condizioni non ne poteva più. Un'altra mattina durante la consueta visita il Davitti spinse la carrozzella della mamma fino all'androne e lì le sparò un colpo di pistola alla testa. Quindi si puntò l'arma alla tempia e fece fuoco. Verso mezzogiorno di domenica 19 giugno nella Residenza sanitaria assistenziale di via del Guarlone 28 a Firenze. Maria Ungureanu, 9 anni. Romena, lunghi capelli biondi e sguardo timido, figlia di una badante e di una giardiniere, nel 2013 assieme alla mamma Andrea, 27 anni, aveva raggiunto il padre Mario che già da tempo viveva a San Salvatore Telesino, piccolo centro del Sannio in provincia di Benevento. Si era iscritta alla seconda classe della scuola elementare San Giovanni Bosco e poi, pian piano, si era perfettamente integrata nella piccola comunità. Era diventata chierichetta della chiesa di Santa Maria Assunta, frequentava il corso di catechismo, si preparava alla promozione in quarta e alla prima comunione. Domenica sera, il paese in festa per il patrono Sant'Anselmo, mangiò un panino e uscì di casa. Verso le 21.15 la videro nel piazzale dove erano state montate le giostre, poi sparì nel nulla. Verso mezzanotte la trovarono cadavere, nuda, nella piscina di un agriturismo lì vicino. Sul bordo una sedia con i vestiti ripiegati, sul prato le scarpe e le mutandine appallottolate. Autopsia svelò che qualcuno aveva stuprato e poi aveva gettato nella piscina, forse stordita da alcol o droghe, lasciandola annegare (martedì è stato iscritto nel registro degli indagati, per omicidio e violenza sessuale, Daniel Petre Ciocan, romeno, 21 anni, operaio saltuario, che nel pomeriggio aveva portato a fare un giro in auto. Nei giorni successivi la posizione del ragazzo è attenuata: i sospetti degli inquirenti si concentrerebbero su altri due individui, romeni pure loro. Daniel resta comunque centrale nelle indagini. Perché racconta che domenica pomeriggio quando Maria andò in auto con lui a Telesino, senza riuscire ad arrivarci a causa della strada interrotta, gli disse che era un'amichetta che la infastidiva. E aggiunge di non sapere a chi si riferisse. Però carabinieri e magistrati non gli credono. Il sospetto è che non di un'amichetta gli avesse

parlato Maria, ma di un adulto. Sul quale magari la bambina gli avrebbe dato anche indicazioni utili a identificarlo se non fatto addirittura il nome ma che oggi lui non riferisce per paura o perché teme di inguaiare un connazionale, qualcuno che conosce). Sera di domenica 19 giugno in un agriturismo a San Salvatore Telesino (Benevento). AMORI UOMINI/1 A Loredana Berté è capitato di rifiutare il corteggiamento di un famoso. Per esempio Robert Duvall: ho conosciuto a New York, si è appiccicato come una piattola, diceva che lo avevo colpito. Lei per niente, gli risposi (Simona Voglino, Libero 23/6). UOMINI/2 È incredibile la quantità di uomini stupidi che occorre per farne uno intelligente (Loredana Berté) (ibidem). ATTRICE Claire Tomalin ha dedicato una biografia (La donna invisibile, Archinto) a Ellen Lawless Ternan, detta Nelly, amante di Charles Dickens. Quando si incontrarono lei aveva 18 anni ed era una giovane e sconosciuta attrice, lui 45, ed era uomo più popolare in Inghilterra. Intrecciarono subito una relazione, che però rimase segreta fino all'inverno del 1933, quando Henry Fielding Dickens, ultimo figlio rimasto in vita del narratore, ammise l'esistenza del legame. Di questa donna non si sa quasi nulla, perché la sua presenza era una macchia al buon nome di Dickens. Lo scrittore, che era sposato con una donna di nome Catherine da cui aveva avuto dieci figli, non poteva mettersi con la giovane, anche perché le attrici erano guardate con sospetto. Comunque lasciò la moglie mettendo un annuncio a pagamento sui giornali, per informare il pubblico che era costretto ad andarsene via da casa perché le condizioni mentali di Catherine non le permettevano di svolgere i suoi doveri di madre e di sposa. La biografia ipotizza che dalla relazione con Nelly siano nati in Francia un bambino, morto ancora piccolo. Gli archivi anagrafici della cittadina francese dove Nelly, in compagnia della madre, trascorse oltre un anno andarono bruciati in un incendio. Frequenti furono i viaggi di Dickens per andarla a incontrare. I tre erano a bordo di un treno che il 9 giugno 1865, attraversando il Kent con molti passeggeri arrivati da Calais, precipitò da un ponte e causò la morte di dieci persone e il ferimento di quaranta. Dickens fece tutto il possibile per nascondere durante l'indagine l'identità di chi era con lui e nulla trapelò. Dopo la morte dello scrittore (1870), Nelly si sposò con George Wharton Robinson, gestì insieme a lui una scuola a Margate, ebbe due figli e morì nel 1914 senza aver rivelato a nessuno il legame con Dickens (Roberto Bertinetti, Il Messaggero 22/6). RAGGI Virginia Raggi, appena eletta sindaco di Roma, ha iniziato a fare politica sei anni fa: Quando è nato mio figlio, ho lasciato il lavoro per tre mesi e ho iniziato a vedere in che condizioni fosse il mio quartiere: prima lavoravo 13 ore al giorno, non me ne rendevo conto. Ho capito che non volevo farlo crescere in un posto così. Il gossip che ha svelato la crisi coniugale con il marito Andrea non ha sorpresa: avevo messo nel conto. Quello che non avevo considerato erano le falsità: hanno detto che stavo con il consigliere Daniele Frongia, ora dicono che sto con Alessandro Di Battista. Invece è sola: io e mio marito viviamo in case separate già da tempo, ma è grande affetto, stima, lui mi sostiene. La vita di coppia in campagna elettorale sarebbe stata un sostegno in più. Comunque non le è pesato non avere un compagno: Ho mio figlio, e poi è talmente poco tempo libero (Marianna Apri

le, Oggi 17/6). GIULIETTA La ballerina classica Alessandra Ferri, a 53 anni, ha interpretato Giulietta al Metropolitan Opera di New York. Romeo ha 35 anni ed è argentino Herman Cornejo, fidanzato della ballerina. Questi confessa di vivere il suo incontro con la Ferri come un'esperienza assoluta. Tutto ebbe inizio col balletto Chéri, ispirato a un romanzo di Colette, sull'amore tra il giovane Chéri e la matura Léa. Lavorando allo spettacolo, i due artisti si innamorarono e da allora la coppia è inseparabile. Dice la Ferri: è chi pensa che stare accanto a una persona più giovane metta una donna in una posizione fragile e insicura, ma se hai più esperienza hai anche più risposte. Nel 2007, a 44 anni, sposata con il fotografo Fabrizio Ferri e madre di due figlie, la ballerina aveva dato il suo addio alle scene. In seguito è arrivato il divorzio dal marito, dopo 15 anni di amore meraviglioso: distacco traumatico e inatteso. Ma poi, piano piano, ho preso atto di una metamorfosi. Basta con il riflettersi nell'amore di un uomo. Basta col terrore di essere sola (Leonetta Bentivoglio, la Repubblica 18/6). STUDENTESSA A Grosseto un'inchiesta vuole capire se è una storia d'amore tra una professoressa quarantenne e una studentessa di 15 anni. La relazione è stata scoperta da uno dei genitori della ragazza ascoltando i pettegolezzi dei compagni di scuola. Consenziente o no, il codice penale prevede sussistenza un reato di atti sessuali con minore quando è un rapporto tra un maggiorenne e una persona che non

ha compiuto i 14 anni.età è alzata a 16 anni nel caso incui, traaltro il colpevole sia persona cui, per ragioni di cura, dieducazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato.La pena prevista dal codice va dai 3 ai 6 anni di reclusione (Michele Bocci, laRepubblica 25/6).

## Terremoto dell'Aquila, assolta la Commissione Grandi Rischi

[Redazione]

La Corte d'Appello dell'Aquila ha assolto dalle accuse di omicidio colposo plurimo e lesioni personali colpose sei dei sette componenti dell'ex Commissione Grandi Rischi. In parziale riforma della sentenza di primo grado l'unica condanna a due anni di reclusione è stata inflitta a Bernardo De Bernardinis, già vice capo del settore tecnico del dipartimento di Protezione civile. Commissione grandi rischi: assolti. Il pubblico grida: vergogna. Sempre dalla parte di Barabba, stronzi. giuliano ferrara (@ferrailgrasso) November 10, 2014 ARTICOLI CORRELATI Il paradigma dello stato complottardo vuole colpevoli per il terremoto Aquila fenice Lo sciame imprevedibile ossessione del rischio zero Non prevedere il terremoto? All'Aquila è omicidio colposo Previsione e prevenzione all'Aquila In particolare De Bernardinis è stato condannato per uno dei reati contestati e assolto dai reati principali. La Corte d'Appello è arrivata al verdetto odierno dopo sei udienze. In primo grado, il 22 ottobre 2012, gli imputati furono tutti condannati a sei anni di reclusione. I sette componenti la Commissione Grandi Rischi, scienziati ed ex vertici della Protezione civile, parteciparono a una riunione il 31 marzo 2009, cinque giorni prima del terremoto che devastò L'Aquila e il circondario. I feriti furono più di 1.600 e gli sfollati circa centomila tra residenti nel capoluogo e nel cosiddetto cratere sismico che comprende 56 Comuni. In sostanza, erano accusati di avere, al termine di quella riunione, falsamente rassicurato gli aquilani sottovalutando il rischio sismico e innescando nella popolazione il cambiamento delle normali abitudini, come uscire di casa dopo forti scosse. Il collegio giudicante era composto dal presidente Fabrizia Ida Francabandera e dai consiglieri Carla De Matteis e Marco Flamini. Assolti da ogni accusa, dunque, Franco Barberi, all'epoca presidente vicario della Cgr; Enzo Boschi, già presidente dell'Istituto nazionale di Geologia e Vulcanologia (Ingv); Giuliano Selvaggi, allora direttore del Centro nazionale terremoti dell'Ingv; Gian Michele Calvi, direttore della fondazione Eucentre, centro europeo di formazione e ricerca in ingegneria sismica e responsabile del Progetto Case; Claudio Eva, ordinario di fisica terrestre all'Università di Genova e Mauro Dolce, direttore dell'ufficio rischio sismico del dipartimento della Protezione civile.

## L'Aquila fenice

[Redazione]

La leggenda vuole che la città sia stata fondata da 99 castelli, con 99 chiese e piazze, e per questo ha le 99 cannelle e la Torre civica suona 99 tocchi. Oggi è la città delle 99 gru, che volteggiano sui tetti del centro storico in una frenetica attività di ricostruzione in quello che è il più grande laboratorio edile d'Europa: circa 500 cantieri nel 2015, di cui 200 solo nel centro storico, in mezzo a strade strette, dove è difficile montare impalcature e installare silos e gru. Camminando per le vie del centro si sente il rumore incessante di trapani, martelli a percussione, scavatori, ruspe, si vedono brulicare centinaia di caschetti gialli, si mastica la polvere che stavolta è quella della riedificazione si respira il fresco degli intonaci dei palazzi appena restaurati e prende forma il volto di una città sfregiata che forse sarà più bella di prima. ARTICOLI CORRELATI Lo sciame imprevedibile Terremoto dell'Aquila, assolta la Commissione Grandi Rischi Passando un po' di tempo all'Aquila ci si rende conto che il racconto del sisma del 2009 che ha distrutto una città intera e fatto oltre 300 vittime è stato ingeneroso. Tantissima attenzione nel sollevare i problemi riguardanti i costi eccessivi nella fase emergenziale, i guasti, gli scandali e i casi di vera o presunta corruzione e altrettanta distrazione nel sottolineare quanto si stesse facendo di buono nella ricostruzione dopo una catastrofe epocale. Ancora pochi mesi fa era sui giornali nazionali, con gran risalto, il crollo del balcone di un appartamento del progetto C.a.s.e., il tanto elogiato e allo stesso tempo criticato piano del governo Berlusconi che ha dato in pochi mesi 4.500 case a 15 mila famiglie destinate a tendopoli e baraccopoli, ma a costi giudicati eccessivi e con una serie di problemi come infiltrazioni e il cedimento di alcuni balconi. Non ha fatto altrettanto rumore e non ha suscitato lo stesso interesse una grande e difficile opera di ricostruzione e restauro che procede in maniera abbastanza spedita e che nelle previsioni verrà conclusa entro il 2020, in una decina di anni dal sisma. Il nostro terremoto è stato raccontato nello schema pro Berlusconi e contro Berlusconi, dice al Foglio Massimo Cialente, il sindaco del sisma e della ricostruzione che si avvia verso la fine del suo secondo mandato. Per Bruno Vespa, Canale 5 e il Giornale, tutto andava benissimo, per i giornali della sinistra invece tutto andava malissimo, fino alla Guzzanti che raccontò cose non vere. E in mezzo eravamo noi a giocare un derby che non ci riguardava, in cui non si vedeva la partita ma il colore delle maglie. Poi con la perdita di centralità politica di Berlusconi è stato meno interesse sull'Aquila, tranne quando se ne doveva parlare male. Cialente ha una lunga storia politica che parte dal Pci e continua nella sinistra post-comunista, ma in questa vicenda ha avuto rapporti di collaborazione e scontri feroci con tutti i governi, indipendentemente dal colore della divisa: E stata una guerra, ho fatto il pazzo con quattro governi, ho preso botte, qualche volta ho dovuto dare il culo..., ma sempre pensando a un obiettivo: ricostruire la città e tenere qui gli aquilani. Nel 2010 gli sfollati erano 57 mila, sparsi fino alla costa, oggi sono circa 3 mila nuclei familiari, la periferia è ricostruita al 96 per cento, il centro storico dopo che mi hanno bloccato è ripartito da tre anni, ora ci sono 70 mila abitanti, ne abbiamo persi solo 1.500, università si è ripresa. Ho vinto la battaglia. Il sindaco ha rappresentato la continuità in un contesto in cui tutte le istituzioni sono cambiate e non hanno dato certezze alla città, Vado molto d'accordo con Berlusconi nonostante le discussioni e con Gianni Letta, sono pochi i politici che ci hanno aiutato: Bersani, Franceschini, Barca, Legnini. E Renzi ci ha dato i soldi che il governo Letta aveva bloccato. In questi casi non conta il colore politico ma le palle e la sincerità delle persone, dice. Ma sono tanti gli attori che hanno dato il loro contributo in questa battaglia. Un punto di svolta è stata la istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila (Usra), voluto da Fabrizio Barca, quando era ministro per la Coesione territoriale del governo Monti. Usra esamina le richieste di contributi e in poco tempo ha permesso un'accelerazione nell'istruzione e attuazione dei progetti. Dopo il sisma le case da ricostruire erano 56 mila per circa 55 mila abitanti, oggi il 75 per cento è tornato a casa e rimangono in assistenza circa 11 mila persone. Dal 2009 sono state istruite 27 mila pratiche per un valore di 4,3 miliardi, con un risparmio di circa il 10 per cento rispetto ai preventivi. Solo nella ricostruzione privata sono stati chiusi 21 mila cantieri e ne restano aperti 1.900. Gli anni problematici derivano da



una cosa dolorosissima e unacicatrice che ci segna ancora adesso. Ma siamo ripartiti subito, dice alFoglio Paola Inverardi, rettore dell Università dell Aquila. Dopoemozione,la solidarietà, gli esami nelle tende e i corsi nelle sedi distaccate, iltimore cheuniversità perdesse studenti e la città un pezzo della sua anima edella sua economia era forte. Per questo sono state adottate misureemergenzaper frenareemorragia di iscritti, ad esempio eliminando le tasseuniversitarie, destinando soldi per gli affitti degli studenti e garantendo unflusso costante di finanziamenti all ateneo. Sono state misure utilissime spiega la Inverardi ma forse sono durate troppo a lungo. Abbiamo avuto unadomanda drogata raggiungendo i 26 mila iscritti nel 2013, quando prima del sisma non arrivavano a 24 mila e mentreuniversità italiana ha subito un calodel 20 per cento delle iscrizioni. Lo scorso anno si pagava una sola rata equest anno accademico è il primo in cui si pagano tutte le tasse e nonostantequalche timore abbiamo subito un calo di iscrizioni preventivato. La città ha reagito in modo isterico guardando i numeri, ma poi ha compreso cheun iscritto non è un vero studente, pereconomia della città non conta se nonviveuniversità. Con questa transizione si sta riducendoetà media, cistiamo normalizzando e ora abbiamo circa 19 mila e 500 iscritti, un numero piùampio rispetto alla media delle università della nostra dimensione. Larettrice spiega cheobiettivo principale dell università era mantenere gli studenti, un po come per il sindaco era trattenere gli abitanti della città: Le università sono soggetti a capitale umano: se lo preservi, la capacitàproduttiva e di ricerca rimane inalterata, al di là del calo dovuto al deficitdi strutture e laboratori che però viene poi recuperato. Anche Inverardiritiene che la ricostruzione sia stata abbastanza efficiente e controllata, concasi residuali di corruzione:è stato un racconto ingiusto dice chiaveva una visione lucida e onesta sapeva dall inizio che la ricostruzionesarebbe durata vent anni, perché nonera niente. Possiamo criticare tutto,l emergenza, le casette, la chiusura del centro, ma è facile giudicare colsenno di poi. Probabilmente non è passata la vera dimensione del disastro e nonci si è resi conto che la ricostruzione è partita dalle periferie perché liabitava il maggior numero di persone. Ed è più o meno la stessa riflessione di Cialente:unica colpa che ho èquella di non aver fatto pesare abbastanza al paese la vera tragediadell Aquila. Negli altri drammatici terremoti sono state colpite piccolecomunità, ma il cervello è rimasto intatto. Napoli, Avellino Udine, Bolognasono rimaste in piedi, qui è cascato il capoluogo. Se altrove sono staticolpiti gli arti, qui è stato un ictus, spiega il sindaco che nella sua vitaprecedente faceva il medico. Sono passati sette anni dal sisma, forse si potevafare di più e meglio, ma molto è stato fatto. Soprattutto se si considera chein una ricostruzione non bisogna guardare solo alla quantità di fondi erogati ed edifici rimessi a posto, ma anche alla qualità della spesa. E all Aquila cisono dei progetti di grande innovazione. Uno è il progetto Incipitdell università, che prevede la costruzione di una Man (Metropolitan areanetwork) attraverso un anello in fibra ottica ad alta capacità che collega i principali siti e istituti della città per sperimentare e fornire serviziavanzati. [aquila2]Un altro progetto, che non ha termini di paragone al mondo, almeno peruna città storica, è la costruzione dello Smart tunnel, un infrastruttura chenon si sarebbe potuta realizzare senza la catastrofe che ha distrutto eparalizzato la città. Si tratta di una galleria sotterranea lunga circa 17chilometri, all interno della quale passeranno i principali servizi, dall acquaagli scarichi fognari, dalla luce alla fibra ottica, tutti già predisposti per il collegamento a ogni edificio. Il tunnel è di circa due metri per uno emezzo, permette il passaggio dei tecnici e quindi di intervenire perriparazioni, manutenzione o per posare nuove infrastrutture di rete senza doverbloccare le strade e toccare la pavimentazione. E un opera unica, per di piùin una città medievale, che guarda ai prossimi trent anni. Qui passeranno tutte le funzioni vitali di una città, le arterie, i vasi linfatici, i fasci nervosi,su cui sarà facile intervenire, spiega Cialente con un vocabolario preso dallasua formazione medica. Infrastrutture innovative come lo Smart tunnel si inseriscono in un ambiente incui fioriscono eccellenze nel campo della ricerca come il Gran Sasso ScienceInstitute (Gssi), una scuola di dottorato internazionale, da poco nominata università speciale dal governo. Eugenio Coccia, direttore del Gssi,all epoca del sisma era direttore dei laboratori del Gran Sasso dell Istitutonazionale di fisica nucleare (InfN) e racconta com è nataidea di creare ilGssi: Dopo il terremoto abbiamo ospitato nei laboratori del Gran Sasso lezioni di fisica e con la Inverardi ci è venutaidea di fare qualcosa per l Aquila, mettere a sistema le migliori risorse dei laboratori e deidipartimenti per costruire un poloeccellenza in quella che è una città dellaconoscenza, dice il prof.

Coccia al Foglio nel suo studio nel palazzo dell'ex Gioventù italiana del Littorio, ora sede del Gssi. In una riunione del luglio del 2009 con il Mef e Ocse è stata accettata la nostra idea di una scuola sperimentale di alta specializzazione, che è stata istituita qualche anno dopo da Barca con una legge che garantiva fondi per tre anni. Dopo il triennio ci sarebbe stata una stabilizzazione solo dopo la valutazione dell'Anvur sulla base dei risultati. La scuola nasce sul modello di eccellenze come la Normale di Pisa o la Sissa di Trieste, parte con una struttura snella che si appoggia sull'Infn per la parte amministrativa e con contratti a tempo determinato per docenti di primo piano come il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia e lo stesso Coccia. Al Gssi già il primo anno arrivano oltre 500 domande di giovani dalle migliori università del mondo per 40 posti in quattro aree di ricerca: fisica astroparticellare, matematica, informatica e urban studies. Qui si lavora sulla frontiera della ricerca e si è costruito un tassello della scoperta del secolo: le onde gravitazionali. Tra i circa mille scienziati di tutto il mondo che hanno partecipato alla ricerca collettiva che ha dimostrato l'esistenza delle onde ipotizzate cento anni fa da Albert Einstein, ci sono otto ricercatori del Gssi, tra cui lo stesso Coccia e altri sette giovani italiani, pakistani, indiani e cinesi. Per me che ho passato 35 anni della mia vita in queste ricerche è stato un momento indimenticabile, dice Coccia, spiegando con una battuta ai profani cosa significhi una scoperta del genere, se da Galileo in poi abbiamo iniziato a vedere un universo, oggi abbiamo acquisito la capacità di ascoltarlo, perché possiamo percepire le vibrazioni dello spaziotempo. Dopo i primi tre anni di prova e di risultati eccellenti, per il Gssi è arrivata la valutazione dell'Anvur: All'inizio probabilmente era qualche perplessità, anche per la tendenza a non aprire nuove università, ma dopo aver visto la nostra attività didattica e scientifica il giudizio dell'Anvur è stato positivo. Le lezioni da noi sono tutte in inglese, siamo forse l'unica università aperta 24 ore su 24 e i nostri ricercatori hanno vinto premi e finanziamenti internazionali, dice Coccia. E così si è proceduto alla legge di stabilizzazione che a partire da quest'anno trasforma il Gran Sasso Science Institute in un'università speciale. La città da un lato sta cercando di ripristinare il patrimonio storico e l'identità culturale, dall'altro sta tentando di cambiare pelle e trasformare la sua struttura economica. Quando il terremoto scuote la città, l'Aquila viveva già una crisi figlia della fine del modello economico delle partecipazioni statali: con la chiusura dell'Italtel e con essa di quello che era il polo elettronico, l'economia era diventata sonnacchiosa, basata sul pubblico impiego, alcune fabbriche e una rendita sviluppata attorno all'università. Ora, anche grazie alla norma che prevede la destinazione del 4 per cento dei fondi per la ricostruzione a interventi a favore delle attività produttive, si iniziano a vedere scommesse in settori innovativi e ad alta specializzazione. Un esempio è l'investimento da 46 milioni di euro, nato da un accordo tra Invitalia e Accord Phoenix (10 milioni pubblici e 36 privati) per realizzare un nuovo stabilimento per lo smaltimento e il recupero di rifiuti elettronici. Ma un caso più rilevante è quello che riguarda il polo chimico-farmaceutico storicamente presente all'Aquila con multinazionali come Dompé, Sanofi Aventis e Menarini che si sono riunite in Capitank, un consorzio che riunisce grandi aziende, pmi e mondo della ricerca per creare una Pharma Valley: il polo raggruppa 56 organizzazioni tra grandi aziende, piccole e medie imprese, università e istituti di ricerca per creare un indotto nel settore chimico-farmaceutico, dice al Foglio Ercole Cauti, direttore di Capitank. L'obiettivo è costruire un polo innovativo, attrarre investitori e far lavorare insieme impresa e ricerca per creare sviluppo e innovazione. In questi anni abbiamo realizzato attività e progetti per 120 milioni e il grosso è proprio all'Aquila con 80 milioni di investimento in contratti di sviluppo e ricerca da parte di Dompé e Sanofi Aventis. Naturalmente non sono tutte rose e fiori, spesso i finanziamenti si perdono in tanti rivoli e in obiettivi non sempre utili, tanto che in un monitoraggio della presidenza del Consiglio è stato evidenziato come molti interventi per lo sviluppo non hanno collegamento, coerenza e convergenza verso una comune strategia. Inoltre la ricostruzione della città non finirà con il ripristino degli edifici privati e, chissà quando, di quelli pubblici, perché è d'interesse riannodare un tessuto sociale che è stato spazzato via dal terremoto, è una nuova generazione che è cresciuta con la ricostruzione e non conosce la vita normale della città pre-terremoto. Il timore di molti è che una volta rimessa a nuovo la città verrà la parte più difficile, far ritornare le persone a vivere nel centro storico, far aprire le attività commerciali e ricreare una vita sociale che in questi anni si è spostata in altri luoghi della città. Qualche attività è nata per merito di imprenditori pionieri che hanno aperto locali nel cantiere del centro storico e nel

fine settimana, la sera, si vedono migliaia di giovani per strada e nelle piazze fuori dai locali. Ma gli altri giorni il centro è semivuoto e tanti aquilani non credono che sarà facile farlo rivivere. Cialente invece ne è certo: Sarà una città bellissima, tra le prime 50 d'Europa, faranno la corsa per venire qui, avremo un centro storico fantastico, con lo smart tunnel saremo all'avanguardia, Aquila sarà la prima città con le scuole pubbliche con insegnanti madrelingua inglese a partire dalla materna, crescerà il turismo che adesso quasi non esiste arriveranno industrie grazie ai progetti per il rilancio economico, si spera anche con l'arrivo di una nuova classe imprenditoriale da fuori. Un vecchietto dice che fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce ed all'Aquila fa più rumore un balcone che crolla di una città che rinasce. Ma ancora per poco.

## Meteo, rischio temporali: si abbassano le temperature

[Redazione]

[1401959523-1401959442-fotogramma-20140605085045-7237734]In questo inizio di settimana il consolidarsi dell'alta pressione garantirà tempo in prevalenza soleggiato al Centrosud, dove si farà sentire anche un caldo tipicamente estivo, ma in generale senza punte particolarmente alte. Le regioni settentrionali rimarranno invece ai margini dell'area anticiclonica e quindi più esposte agli effetti delle correnti atlantiche che transiteranno sull'Europa Centrale: le occasionali infiltrazioni di aria fresca di origine atlantica - affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo - favoriranno di tanto in tanto (e in particolare a metà settimana) lo sviluppo di temporali, oltre che sulle Alpi, anche sulle vicine zone di pianura, mentre le temperature rispetto al resto del Paese rimarranno più contenute, per quanto comunque tipicamente estive. Oggi vivremo ancora condizioni di instabilità al Nordest, con temporali su Veneto e Friuli Venezia Giulia; nel primo pomeriggio saranno coinvolti anche l'Emilia orientale, la Romagna, le Prealpi lombarde e venete. Temporali possibili anche su zone appenniniche marchigiane ed abruzzesi e nelle Murge con il rischio di temporali verso sera in costa in Abruzzo e nelle basse Marche. Nel resto del Paese tempo più stabile e soleggiato con annuvolamenti passeggeri al Sud e in Sicilia a iniziare dalle zone occidentali. Ventoso sulle valli alpine, sul Mar Ligure con Maestrale in intensificazione in Sardegna fino a moderato. Grazie a questa ventilazione occidentale arriverà aria più fresca che contribuirà ad un leggero calo termico quasi ovunque. Intanto durante la settimana l'alta pressione tenderà a consolidarsi nell'area mediterranea, favorendo generali condizioni di tempo soleggiato e clima caldo, probabilmente fino a venerdì, senza particolari eccessi. Secondo il Centro Epson Meteo Le regioni settentrionali, trovandosi ai margini, risentiranno in parte degli effetti delle perturbazioni in transito al di là delle Alpi, contemporanee brevi fasi di instabilità atmosferica, associate a rovesci o temporali: una di queste è attesa tra la fine di mercoledì e la giornata di giovedì per il Nord. Infine, a partire dal fine settimana, è probabile una nuova intensificazione del caldo ovunque, in particolare al Centrosud dove, facilmente, si toccheranno punte massime di 35-37 gradi. Martedì su tutto il Paese generali condizioni di tempo stabile e soleggiato. Il cielo sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso per l'intera giornata, salvo una residua nuvolosità al mattino su Abruzzo, Molise, Basilicata e Puglia e modesti annuvolamenti cumuliformi in sviluppo nelle ore più calde attorno ai rilievi, ma senza conseguenze. Temperature: in calo le massime sul medio Adriatico, al Sud e in Sicilia, dove il caldo rientrerà nella norma, grazie anche ad una moderata ventilazione nord-occidentale. Tag: meteo maltempo temperature Annunci

## - Incendio sul volo Singapore-Milano: atterraggio d'emergenza, nessun ferito

[Redazione]

Un motore e parte dell'ala di un volo della Singapore Airlines (Sia) diretto a Milano ha preso fuoco stamattina subito dopo che il velivolo era stato costretto ad un atterraggio d'emergenza a Singapore, ma nessuno a bordo è rimasto ferito. Lo riportano i media locali e la stessa compagnia. Secondo quanto rende noto la Sia, il volo SQ368 è decollato dall'aeroporto di Changi per l'Italia poco dopo le 2 ore locali ma è dovuto tornare indietro a causa di un allarme per una perdita d'olio al motore destro. Il Boeing 777-300ER è quindi riatterrato a Singapore intorno alle 6:50 e motore e ala hanno preso fuoco. Sono quindi intervenute le squadre d'emergenza, che hanno spento le fiamme e messo in salvo i 222 passeggeri e i 19 membri dell'equipaggio. Riproduzione riservata

## Camionista muore nell'incendio sull'autostrada A26 chiusa pi? di tre ore

[Redazione]

">Si aggrava il bilancio dell'incidente avvenuto nel primo pomeriggio sull'autostrada Voltri-Sempione: il conducente del camion che è andato in fiamme è rimasto vittima dell'incendio morendo carbonizzato. Tutto è accaduto verso le 15: durante un tamponamento tra un camion e un'auto sull'autostrada A26, in territorio di Carpignano Sesia sulla Voltri-Sempione, in direzione Gravellona, il mezzo pesante ha preso fuoco. Dopo lo schianto, il camionista non è riuscito a scendere restando intrappolato nell'abitacolo in fiamme. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre tre auto con quattro feriti in condizioni non gravi. Sul posto è intervenuta la polizia Stradale di Romagnano Sesia per i rilievi. Le fiamme sono state circoscritte dai vigili del fuoco di Novara e Romagnano Sesia mentre il personale del 118 si occupava dei feriti. Il traffico sulla A26 è rimasto bloccato in entrambe le carreggiate per oltre tre ore con code che hanno superato i 4 chilometri e la conseguente chiusura (in entrata) del casello di Romagnano Sesia.

## A tu per tu - Auguriamo buonanotte al Vesuvio

[Mattias Mainiero]

A tu per tu Gentile dottor Mainiero, interveniamo in merito alla lettera del sig. Sgarallino e alla sua risposta pubblicata con il titolo "Quando si sveglierà il Vesuvio". Il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in stretto raccordo con la struttura regionale di Protezione civile e con l'Ingv, ha avviato numerose attività per l'aggiornamento della pianificazione: ridefinizione delle zone rosse, aggiornamento a tutti i livelli dei numerosi elementi di cui si compone il piano globale, discussione con le Regioni dei gemellaggi, individuazione di una corretta veste giuridica per la pianificazione finale. In particolare, per il Vesuvio, a valle della pubblicazione della direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri che stabilisce definitivamente la nuova zona rossa per l'area vesuviana, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato le indicazioni alle Componenti e alle Strutture operanti di MATTIAS MAINIERO Auguriamo buonanotte al Vesuvio ve del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della zona rossa. La zona rossa, basata su scenari probabilistici, è la porzione di territorio che verrebbe evacuata preventivamente: si tratta di uno strumento di pianificazione costruito con il territorio che può funzionare se i cittadini e tutte le istituzioni collaborano. Tutto fuorché una sciocchezza. Francesca Maffini Responsabile Ufficio Stampa Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Sciocchezza non si riferiva all'operato della Protezione civile, che svolge, anche egregiamente, il compito che è chiamata a svolgere. Si riferiva a chi pensa che un suo intervento (ovviamente indispensabile e insostituibile) possa, in caso di eruzione del Vesuvio, essere realmente risolutivo. Dal sito della Protezione: La "zona rossa" è l'area per cui l'evacuazione preventiva è l'unica misura di salvaguardia della popolazione. Della zona rossa fanno parte venticinque Comuni. Ovvero: a seconda del tipo di intervento, uno o due milioni di persone da trasferire altrove nel giro di non più di tre giorni. L'uomo è ancora troppo piccolo per controllare la natura e le sue collere: ad oggi la cosa meno sciocca da fare sarebbe sperare nella clemenza del Vesuvio. [Ansa] mattias.mamiero@liberofiduciaro.it -tit\_org-

## Violente piogge sul lago d'Iseo, a rischio la passerella di Christo |

[Redazione]

Quando è scattata allerta meteo, i volontari e gli addetti ai Floating Piers, la passerella sul lago Iseo realizzata dall'artista bulgaro Christo, hanno avuto parecchio lavoro nel far evacuare i visitatori. Preoccupava, infatti, la tenuta dell'opera di fronte ad una violenta pioggia abbattutasi sulla zona. Dopo alcuni minuti di apprensione, come dimostra questo video pubblicato su Facebook da Paolo Franceschetti, il peggio sembrava essere passato.

## Caserta, scossa di magnitudo 3.5

[Redazione]

Condividi28 giugno 20166.24 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata nel Nord-Ovest della provincia di Caserta. Non si segnalano danni a persone o cose. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 7 km di profondità ed epicentro a Marzano Appio. Tre minuti dopo c'è stata una replica di magnitudo 2.4.

## Messico, sisma di magnitudo 5,4 nel sud

[Redazione]

Condividi27 giugno 201623.38 Un terremoto di magnitudo 5.4 è stato registrato nel sud del Messico. Secondo il centro sismologico messicano l'epicentro si trova ad undecina di chilometri a nord di Pinotepa Nacional, nello Stato di Oaxaca. Gli edifici hanno tremato anche a Città del Messico, e la gente è scesa per le strade, scrive l'Associated Press.

## MAGNITUDO 5,4 NEL SUD

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 5.4 è stato registrato nel sud del Messico. Secondo il centro sismologico messicano l'epicentro si trova ad una decina di chilometri a nord di Pinotepa Nacional, nello Stato di Oaxaca. Gli edifici hanno tremato anche a Città del Messico, e la gente è scesa per le strade, scrive l'Associated Press.







## Roma, incendio deposito nel comune di Anzio

[Redazione]

Nella notte fra sabato 25 e domenica 26 giugno, i Vigili del Fuoco di Roma sono intervenuti nel comune di Anzio, per l'incendio di un deposito di materiali generici. I venti uomini giunti sul posto con 8 automezzi hanno prima limitato l'estensione dell'incendio per poi spegnerlo completamente. Le operazioni di smassamento e di messa in sicurezza di tutta l'area coinvolta dalle fiamme si è protratta sino alla tarda mattinata di Domenica. Fortunatamente nessuna  
p e r s o n a h a s u b i t o  
danni.??

## Euroscettici: sigle, numeri e ragioni del successo

[Redazione]

Crescono alle elezioni europee ma non sono ancora maggioranza di governo. Aspiegarlo è il ricercatore Vincenzo Emanuele di Cise Luiss 27 giugno 2016Foto: UK Independence Party (UKIP) leader Nigel Farage smiles as he arrives to meet supporters in Basildon in Essex, east of London, on May 23, 2014, as results continue to come in from local council elections in Britain. Britain's UK Independence Party surged to its best ever performance in local council elections, according to results announced on May 23, giving the anti-EU and anti-immigration group hope for a similar breakthrough in European parliament polls. AFP PHOTO / BEN STANSALL (Photo credit should read BEN STANSALL/AFP/Getty Images) PanoramaNews Politica Carmelo Caruso Crescono ma non convincono, competono ma non governano. È vero che lo spettro degli euroscettici si aggira per Europa ma la morte dei partiti tradizionali è fortemente esagerata. Lo pensa e lo dimostra, con dati empirici, uno dei più attenti osservatori in Italia di populismi e partiti no euro come Vincenzo Emanuele, ricercatore di Cise Luiss, una piccola Nasa che osserva, separa, smonta l'algebra elettorale ed infine interpreta la complessità sotto la guida del politologo Roberto Alimonte. La verità è che gli euroscettici prendono voti in Europa proprio contro Europa spiega Emanuele che ha classificato tutti le formazioni politiche che vogliono sfasciare l'Unione. Chi sono? Innanzitutto partiti di estrema destra ma anche di estrema sinistra. I primi vogliono sfasciarla per ragioni nazionalistiche, i secondi per ragioni storiche, e mi riferisco alla critica marxista contro il mercato e la globalizzazione. Cominciamo dalla destra? È più facile. È Ukip di Nigel Farage in Gran Bretagna; Il Front National di Marine Le Pen in Francia; il Freedom Party di Hans Christian Strache e la Bzo dell'ex governatore della Carinzia, Jorg Heider in Austria. E poi il Partito della libertà (Pvv) di Geert Wilders in Olanda; la Nuova alleanza Fiamminga (Nva) di Bart de Wever in Belgio. In Italia ci sono naturalmente la Lega Nord e Fratelli d'Italia. Insomma, si assomigliano un po' tutti e crescono dappertutto. In Austria solo i voti spediti dagli elettori per posta hanno impedito a Norbert Hofer del Freedom Party di essere eletto presidente. In Austria gli euroscettici si sono infatti fermati al 49.7% ma hanno raddoppiato i voti rispetto al 2013 quando rappresentavano il 20.5%. In Olanda gli aderenti contro la Ue sono passati dal 28% delle elezioni politiche del 2010 al 42.5% del 2012. Ma attenzione però. Crescono soprattutto quando si vota per le elezioni europee ma non sfondano quando si vota per le elezioni politiche nazionali dice Emanuele confortato anche dal risultato delle politiche spagnole che ha visto calare il partito euroscettico Podemos del professore di filosofia Pablo Iglesias. Alle elezioni politiche e nazionali i partiti tradizionali, e intendono socialisti e conservatori, tengono e alla fine governano. Proprio quando conta la stabilità del proprio paese, e quindi alle politiche, gli elettori si affidano ai partiti mainstream. Diverso è per le elezioni europee, quelle che noi definiamo elezioni di secondo ordine, dove è possibile esprimere un voto sincero e non strategico continua ancora Emanuele. E allora ha senso parlare di valanga euroscettica? Per Emanuele l'euroscetticismo è dominante da quando è iniziata la crisi: era un tema secondario, ora divide due mondi come in passato li divideva la coppia destra / sinistra. Eppure euroscetticismo è anche di sinistra. In Grecia è di estrema sinistra Syriza guidata da Alexis Tsipras, così come in Spagna Podemos, e in parte anche il nostro Movimento 5 Stelle. In alcune circostanze nascono proprio con l'obiettivo di lasciare la Ue. È il caso della Germania e di Alternative for Germany (Afd). E ci sono paesi, si pensi alla Danimarca, dove sono davvero primo partito. È il caso del Danish People Party. Il paradosso è che la divisione li unisce: Uniti dalla disunità ed è ancora Emanuele a parlare, lui che ha studiato pure l'elettore ideale tipo euroscettico. Sono imprenditori e partite iva; attori che si scontrano con le gabbie burocratiche e che inciampano nei regolamenti, nei cavilli e nelle mattane della Ue. Eppure per Emanuele unica novità, almeno per il momento, di tutto questo ringhiare contro Europa, è quello di aver allargato il campo elettorale invece che restringere, è la dispersione anziché alternanza. In quasi tutti i paesi, gli euroscettici hanno contribuito a edificare un sistema tripolare esuperare lo schema bipolare che per tanto tempo ha costituito il fondamento della scienza politica. Sono solo sbuffi di bile? Sono segnali di fumo,

non ancora un incendio. Ma gli euroscettici possono prendere fuoco alle prossime elezioni francesi. Possiamo chiamare ancora euro-scettici? Il termine è stato coniato nel 1998 da due studiosi inglesi, altri cominciano a parlare di euro reject. Rigoletto. Come si vede gli euroscettici non sono filosofia e dubbio ma stomaco e cibo. Il rigoletto non è la perplessità ma indigestione Europa.

## Singapore, in fiamme l'aereo diretto a Milano - Foto e video

[Redazione]

Nessun ferito tra i 222 passeggeri del volo che ha preso fuoco, probabilmente per una fuoriuscita di carburante 27 giugno 2016 Foto: singapore-aereo Singapore, 27 giugno 2016: l'aereo della Singapore Airlines diretto a Milano che ha preso fuoco Credits: ANSA/EPA/LIM YAOHUI Panorama News Esteri Singapore, in fiamme l'aereo diretto a Milano - Foto e video I servizi d'emergenza dell'aeroporto di Singapore hanno salvato 222 passeggeri e 19 membri dell'equipaggio minacciati da un incendio scoppiato su un aereo della Singapore Airlines durante un atterraggio d'emergenza. Singapore, paura (ma nessun danno) per l'aereo che prende fuoco [singapore-]1/5 Credits: Twitter[singapore-]2/5 Credits: Twitter[singapore-]3/5 Credits: Twitter[singapore-]4/5 Credits: Twitter[singapore-]5/5 singapore-aereo Singapore, 27 giugno 2016: l'aereo della Singapore Airlines diretto a Milano che ha preso fuoco Credits: ANSA/EPA/LIM YAOHUI Spagna-rajoy Elezioni in Spagna, i risultati: il PP si rafforza ma resta l'instabile... Manca la maggioranza. Il Psoe resta il secondo partito. Fallito il tentativo di Podemos di diventare la seconda forza politica milanese - brioschi-esplosione Milano, il responsabile dell'esplosione sarebbe il papà delle bambine... Giuseppe Pellicanò, marito della donna morta in via Brioschi, e padre delle bambine ustionate, è indagato per strage Le dimissioni di David Cameron La settimana nel mondo in 15 foto - 18/24 giugno Da Londra allo Jiangsu, dall'Avana a Falluja, da Roma a Istanbul, dal Messico alla California... barca con migranti La situazione dei campi profughi in Grecia - FOTO Violenze e fame: Oxfam pubblica un rapporto sullo stato in cui vivono i rifugiati lanciando una petizione al governo italiano Guarda di nuovo Nessuno è rimasto ferito. L'aereo, diretto a Milano, era partito dall'aeroporto di Changi, ma dopo tre ore di volo è stato costretto a tornare indietro a causa di una fuga di carburante, secondo quanto ricostruito dall'emittente News Asia. Completata la manovra di atterraggio, uno dei motori dell'aereo è andato a fuoco, ma il pronto intervento degli addetti del servizio d'emergenza ha evitato conseguenze per le persone a bordo.